



SOCIETÀ PER AZIONI

**RELAZIONE FINANZIARIA
AL
31 OTTOBRE 2016**

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

SEDE SOCIALE:
VIA DELLA MOSCOVA N.° 36
20100 MILANO

CAPITALE SOCIALE 43.390.892 EURO INTERAMENTE VERSATO
REGISTRO IMPRESE CODICE FISCALE/PARTITA IVA 09824790159
R.E.A. MILANO 1319276

Pagina bianca

INDICE

CARICHE SOCIALI	<i>pag.</i>	7
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA	<i>pag.</i>	9
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL T.U.F.	<i>pag.</i>	13
DATI DI BORSA	<i>pag.</i>	17
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	<i>pag.</i>	19
PROSPETTI CONTABILI DEL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	36
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	43
BILANCIO DI ESERCIZIO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.	<i>pag.</i>	110
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO	<i>pag.</i>	116
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	<i>pag.</i>	173
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	183
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	185
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	<i>pag.</i>	187
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	195
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	<i>pag.</i>	197
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA REMUNERAZIONE	<i>pag.</i>	199
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI REDATTA AI SENSI DEGLI ARTT. 123 BIS TUF, 89 BIS REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB	<i>pag.</i>	213

Pagina Bianca

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luigi Clementi Vice
Vice Presidente	Corinne Clementi
Amministratore	Tina Marcella Amata
Amministratore	Alessandra Mori
Amministratore	Carlo Andrea Mortara
Amministratore	Fabrizio Prete
Amministratore	Antonio Ghio

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Mario Damiani
Sindaco effettivo	Luca Valdameri
Sindaco effettivo	Laura Cerliani
Sindaco supplente	Carlo Gatti
Sindaco supplente	Liliana Marcella

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Liliana M. Capanni

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Capitale sociale Euro 43.390.892,46 i .v. Sede

Sociale in Milano, Via della Moscova,36

R.E.A. Milano n.1319276

Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 09824790159

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 24 febbraio 2017 alle ore 10.00, in prima convocazione, presso la sede di Borsa Italiana, in Milano, Piazza degli Affari, n. 6, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 febbraio 2017, stessa ora in Milano, via Filodrammatici n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2016, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2016.**
- 2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2016.**
- 3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n.58/1998.**
- 4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2016 – 31 ottobre 2017.**

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE ALLA DATA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Sociale, il capitale sociale è di Euro 43.390.892,46, suddiviso in n. 47.770.330 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Le azioni sono indivisibili ed ogni azione dà diritto a un voto. Ai sensi dell'art.125-quater del TUF, ulteriori informazioni sulla composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito internet della società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, sezione Share Information. Alla data del presente avviso, risultano essere in portafoglio n. 172.967 azioni proprie, pari allo 0,362% del capitale sociale.

Si ricorda, inoltre, che le azioni proprie sono prive del diritto di voto e che in apertura di assemblea verrà dato riscontro del numero puntuale delle medesime presenti in portafoglio.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 83-sexies del D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 11 dello Statuto Sociale, la legittimazione all'intervento in Assemblea è subordinata alla ricezione, da parte della Società, della comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, attestante la titolarità delle Azioni sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile

del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ovverosia il 15 febbraio 2017). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia il 21 febbraio 2017). Resta ferma la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. I legittimati all'intervento in assemblea sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione in modo da agevolare le operazioni di registrazione, le quali avranno inizio a partire dalle ore 9.30.

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono farsi rappresentare a mezzo di delega conferita ai sensi della normativa vigente per iscritto ovvero in via elettronica con documento sottoscritto in forma elettronica ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. A tal fine, potrà essere utilizzato il modulo di delega reperibile presso la sede legale e sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2017".

La delega può essere trasmessa mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, in Milano, via della Moscova 36 - 20121, all'attenzione dell'Ufficio Societario, o mediante invio a mezzo fax al n. 02/29046454, ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata Liliana.Capanni@pec.it.

Qualora il rappresentante consegna o trasmetta alla Società, anche su supporto informatico, una copia della delega, deve attestare sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono conferire gratuitamente delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, a Spafid S.p.A., quale rappresentante designato da I Grandi Viaggi S.p.A. ai sensi dell'art. 135- *undecies* del D. Lgs. n. 58/1998. La delega deve essere conferita mediante la sottoscrizione, con firma autografa o con firma elettronica qualificata o firma digitale, in conformità alla normativa italiana in vigore, dello specifico modulo disponibile sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2017", o presso la sede sociale e dovrà pervenire in originale entro la fine del secondo giorno di Mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in seconda convocazione (ossia entro il 22 febbraio 2017 ovvero entro il 23 febbraio 2017), unitamente alla copia di un documento di identità del Socio Delegante avente validità corrente o, qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri a Spafid S.p.A. i) per le deleghe con firma autografa a mezzo consegna o spedizione tramite corriere o posta raccomandata (Foro Buonaparte 10, 20121 Milano) ii) per le deleghe con firma elettronica qualificata o firma digitale, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo assemblee@pec.spafid.it. Entro lo stesso termine, la delega e le istruzioni di voto sono revocabili. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE PRIMA DELL'ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 127-ter, D.Lgs. n. 58/98, possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, entro il termine del 21 febbraio 2017, coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea, in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari presso i quali sono registrate le azioni di titolarità dei richiedenti, a mezzo raccomandata A/R inviata alla sede della Società in Milano, via Moscovia 36 - 20121, all'attenzione dell'Ufficio Societario, ovvero tramite posta certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea, sarà data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Si considerano fornite in Assemblea le risposte in formato cartaceo messe a disposizione di ciascuno degli aventi diritto al voto all'inizio dell'Assemblea medesima.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO O PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DIDELIBERA

Ai sensi dell'art. 126-bis, D.Lgs. n. 58/98, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno del presente avviso di convocazione.

Le domande di integrazione e le ulteriori proposte devono pervenire per iscritto, entro il termine di cui sopra, a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, in Milano, via della Moscovia n. 36 - 20121, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della quota di partecipazione rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni dei richiedenti. Entro detto termine e con le medesime modalità deve essere presentata, da parte degli eventuali soci proponenti, una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui gli stessi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sarà data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Contestualmente, saranno messe a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, le succitate relazioni predisposte dai soci richiedenti, accompagnate da eventuali valutazioni del Consiglio di amministrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da loro predisposta, diversa da quelle *ex art.125-ter*, comma 1, D.Lgs. n. 58/98.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno, sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, presso la sede sociale della Società, in Milano, via Moscova n. 36, il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.it), nonché sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2017". I soci hanno facoltà di ottenerne copia a loro spese richiedendola alla Segreteria Societaria (e-mail direzione@igrandiviaggi.it, fax 02/29046509). In particolare:

- entro il 2 febbraio 2017, la Relazione Finanziaria annuale e gli altri documenti di cui all'art. 154-ter del D.Lgs. n. 58/1998 e, quindi, il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 ottobre 2016, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e la Relazione sulla Remunerazione e relative proposte di delibera.

Il presente avviso di convocazione sarà pubblicato in data 19 Gennaio 2017 per estratto sul quotidiano MF-Milano Finanza.

Milano, 18 gennaio 2017

Il Presidente

(Luigi Clementi)



I Grandi Viaggi S.p.A.
Sede Legale : Milano, Via Moscova, 36
Registro Imprese di Milano e Codice fiscale 09824790159
Capitale sociale Euro 43.390.892,46 i.v.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 24 FEBBRAIO 2017, IN PRIMA
CONVOCAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E DEGLI ARTICOLI 73 E 84- TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE

PREMESSA

L'articolo 125-ter, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") dispone che, ove non già richiesto da altre disposizioni di legge, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione assembleare previsto in ragione di ciascuna delle materie all'ordine del giorno, l'organo amministrativo di una società quotata deve mettere a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, una relazione su ciascuna delle materie all'ordine del giorno.

Nell'ambito della presente relazione (la "Relazione") saranno pertanto illustrati gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea di I Grandi Viaggi S.p.A. ("IGV" o la "Società") convocata in prima convocazione, in sede ordinaria in Milano, il giorno 24 febbraio 2017 presso la sede di Borsa Italiana S.p.A., piazza Affari n.6, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 febbraio 2017, in Milano, via Filodrammatici n.10, stessa ora, rinviando alle apposite relazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per ogni eventuale approfondimento.

Per quanto riguarda il terzo argomento all'ordine del giorno, inerente la relazione sulla politica di remunerazione di cui all'articolo 123-ter del TUF, si rinvia alla relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi del medesimo articolo del TUF, dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti e del relativo Allegato 3A, schemi n. 7-bis e 7-ter, che sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale e la sede secondaria della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2017".

La presente Relazione è stata inviata a Borsa Italiana S.p.A. e depositata presso la sede sociale nei termini di legge; copia della relazione è reperibile sul sito internet della Società <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2017".

Signori Azionisti, siete chiamati a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2016, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2016.**
- 2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2016.**
- 3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n.58/1998.**

4. **Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2016 – 31 ottobre 2017.**

PUNTI 1) e 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO

1. **Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2016, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2016.**
2. **Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2016.**

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 ottobre 2016 chiude con Utile dell'esercizio pari a Euro 570.681.

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio, pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge. Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare a Riserva Legale l'importo pari ad Euro 28.534 e destinando l'importo residuo pari ad Euro 542.147 ad "utili portati a nuovo". Alla luce di quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione :

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 ottobre 2016 che chiude con un Utile dell'esercizio di Euro 570.681;

- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

- 1) di approvare il bilancio di esercizio de I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2016, che evidenzia un Utile dell'esercizio di Euro 570.681;

- 2) di destinare l'importo di Euro 28.534 a riserva legale e l'importo di Euro 542.147 a utili portati a nuovo;

- 3) di conferire mandato al Presidente per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o comunque connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2)".

PUNTO 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi

dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'articolo 84-quater del

Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 (“Regolamento Emittenti”), ha predisposto la Relazione sulla Remunerazione, che verrà messa a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla vigente normativa presso la sede sociale, sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione “Assemblee - Assemblee 2017, nonché presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato accessibile dal sito www.emarketstorage.com. Ai sensi del sesto comma dell’art. 123-ter del TUF, siete chiamati a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima Sezione della predetta Relazione sulla Remunerazione che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica. predetta Sezione. La deliberazione non avrà, in ogni caso, natura vincolante.

delibera

Signori Azionisti,

se siete d’accordo sulla Relazione sulla Remunerazione che Vi abbiamo presentato, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente deliberazione:

* * *

“L’Assemblea Ordinaria degli Azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A., esaminata la relazione sulla remunerazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari,

delibera

- (a) di esprimere parere favorevole sulle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche descritte nell’apposita Sezione della Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell’art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- (b) di esprimere parere favorevole sulle procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione delle politiche di cui al precedente punto (a) del deliberato.”

PUNTO 4 ALL’ORDINE DEL GIORNO

Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l’esercizio 1° ottobre 2016 – 31 ottobre 2017.

Signori Azionisti,

i sensi dell’art. 13, comma 7, dello Statuto Sociale, ai componenti del Consiglio di Amministrazione viene assegnato annualmente dall’assemblea ordinaria un compenso annuo per l’importo e con le modalità che l’assemblea stessa andrà a fissare. Indipendentemente da ciò, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è regolata a norma dell’art. 2389, terzo comma, Codice Civile.

Il compenso globale stabilito dall'Assemblea viene ripartito tra i singoli componenti del Consiglio, esaminate le proposte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale.

Il Comitato Nomine e Remunerazione, nella riunione del 16 gennaio 2017, ha formulato al Consiglio, la proposta di remunerazione per gli Amministratori da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'esercizio 1 novembre 2016

- 31 ottobre 2017, sulla base dei criteri ispiratori contenuti nella Relazione redatta dal Consiglio stesso ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti, determinando in complessivi euro 600.000 (seicentomila) gli emolumenti, di cui il 70% (quota fissa), pari ad euro 420.000 (quattrocentoventimila) ed il 30% (quota variabile) pari ad euro 180.000 (centottantamila), erogabile, quest'ultima, nel caso in cui l'EBITDA consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi, così come desumibile dal risultato della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2017, sia pari o superiore all'8% dei ricavi consolidati del Gruppo nel medesimo esercizio. Per informazioni dettagliate si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Remunerazione, disponibile all'indirizzo: <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>.

* * *

Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito al compenso spettante all'Organo Amministrativo per l'esercizio 1 novembre 2016 - 31 ottobre 2017 determinandolo così come proposto dal Comitato Nomine e Remunerazione.

Milano, 18 gennaio 2017

Il Presidente

(Luigi Clementi)



DATI DI BORSA

L'andamento della quotazione del titolo nel corso dell'esercizio sociale è riportato nei grafici seguenti.

Nel primo vengono rappresentati l'oscillazione del prezzo del titolo.

Nel secondo viene analizzato l'apprezzamento del titolo in termini percentuali, confrontandolo con l'indice FTSE MIB.

I GRANDI VIAGGI S.p.A. [Grafico andamento titolo](#)



I GRANDI VIAGGI S.p.A. FTSE Italia Mid Cap



Il prezzo minimo realizzato durante il periodo considerato è stato di Euro 0,6975 rilevato il giorno 20 gennaio 2016 ed il massimo di Euro 1,034 rilevato il giorno 12 settembre 2016.

Alla data del 31 ottobre 2015, ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio passato, il titolo quotava Euro 0,8060.

Alla data del 31 ottobre 2016, l'ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio, il titolo quotava Euro 0,9895.

Pagina bianca

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE**

Pagina bianca

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio di I Grandi Viaggi S.p.A. (La "Capogruppo") chiude al 31 ottobre 2016 con un utile d'esercizio di 571 migliaia di Euro, dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 669 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo. I ricavi della gestione caratteristica realizzati dalla Società ammontano a 52.884 migliaia di Euro con un decremento di 3.231 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Il calo del fatturato è riconducibile principalmente alla situazione di tensioni politico-sociali che in maniera più estesa hanno continuato a persistere nelle aree del medio Oriente e in alcune destinazioni africane dove la Società possiede strutture turistiche (in particolare Kenya), facendo anche registrare un calo delle vendite nel settore Tour Operator, in particolare per le destinazioni Stati Uniti e Oriente, oltre all'Africa.

I ricavi della gestione caratteristica del Gruppo sono stati pari a 58.415 migliaia di Euro, con un decremento di 2.067 migliaia di Euro rispetto al 2015 (-3,42%).

I costi operativi del Gruppo, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, sono risultati pari a 53.822 migliaia di Euro, con un decremento di 6.348 migliaia di Euro (- 10,55%).

L'EBITDA¹ del Gruppo è stato pari a 6.192 migliaia di Euro, contro i 2.915 migliaia di Euro fatti registrare nell'anno precedente.

Il bilancio consolidato ha quindi registrato un risultato, al netto delle imposte, di 1.072 migliaia di Euro dopo aver effettuato ammortamenti per 4.138 migliaia di Euro e accantonamenti per 52 migliaia di Euro, contro una perdita di -2.678 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide e le altre attività finanziarie correnti del Gruppo, ammontano a 30.931 migliaia di Euro ed hanno subito un incremento di 144 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 14.232 migliaia di Euro (in miglioramento rispetto a quella del precedente esercizio, positiva per 9.739 migliaia di Euro grazie al miglioramento dei flussi di cassa da gestione caratteristica), dopo avere aver rimborsato le quote in scadenza nell'anno dei mutui in essere per 4.350 migliaia di Euro.

Per quanto concerne le destinazioni italiane nei villaggi di proprietà, nel loro complesso hanno registrato un fatturato di 33.475 migliaia di Euro, con un incremento di 3.670 migliaia di Euro rispetto il precedente esercizio.

Le strutture estere di proprietà per i motivi già sopra esposti, hanno registrato un leggero decremento dei soggiorni, in particolare il villaggio Blue Bay Village in Kenya, che non è stato aperto durante la stagione estiva.

¹ EBITDA = Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Nella loro globalità le strutture estere di proprietà, hanno registrato un fatturato di circa 11.963 migliaia di Euro, 295 migliaia di Euro in diminuzione rispetto ottobre 2015.

Si evidenzia, infine, che la struttura Le Trinitè di Gressoney non ha concorso al volume del fatturato del periodo considerato, in quanto la struttura è in affitto di ramo d'azienda a terzi dal maggio 2015, e i relativi proventi vengono ora rappresentati nella linea "Altri ricavi". Nello scorso esercizio il fatturato relativo a questa struttura ammontava a circa 602 migliaia di Euro.

QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE

Le previsioni sul PIL 2017 fanno prevedere una maggior propensione alla spesa per vacanze rispetto al precedente anno, seppur contenuta, con consuetudine all'acquisto sotto data e alla ricerca di offerte con una marcata competizione sui prezzi.

In questo contesto, fortemente competitivo, i fattori che possono contribuire al successo sono come sempre quelli connessi all'immagine aziendale, alla personalizzazione e diversificazione del prodotto, alla qualità ed alla certezza del servizio.

La società ha ridotto i propri impegni sulle destinazioni estere non di proprietà al fine di poter monitorare più efficacemente le preferenze sulle destinazioni senza incorrere in penali per mancata occupazione. Tale monitoraggio ha avuto altrettanti riflessi sui contratti con le compagnie aeree, comportando nell'esercizio una sensibile diminuzione dei relativi costi.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE - GRUPPO

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ - DATI DI SINTESI E PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI.

Per un'analisi dettagliata dell'evoluzione delle vendite si faccia riferimento alla tabella seguente, che riporta i ricavi del Gruppo suddivisi per area geografica.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Italia	33.475	29.805	3.670
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	24.348	29.594	-5.246
Medio raggio (Europa)	539	1.029	-490
Altri ricavi	54	54	
TOTALE	58.416	60.482	-2.066

Per quanto concerne la suddivisione dei ricavi secondo le diverse aree di business, il dettaglio è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Organizzazione viaggi			
Villaggi di proprietà	45.250	41.464	3.786
Villaggi commercializzati	7.934	12.067	-4.133
Tour Operator	5.178	6.897	-1.719
	58.362	60.428	-2.066
Altri ricavi	54	54	
TOTALE	58.416	60.482	-2.066

I villaggi di proprietà hanno registrato maggiori ricavi netti per 3.786 migliaia di Euro. Tale incremento si è registrato in particolare sulle destinazioni Italia come sopra spiegato.

Le vendite dei villaggi commercializzati hanno registrato un decremento pari a 4.133 migliaia di Euro, in particolare concentrato sulle destinazioni che nel tempo hanno registrato una riduzione di fatturato e di redditività. (quali Emirati Arabi e Messico, nonché Maldive e Mauritius); allo stesso tempo sono state introdotte nuove mete, ad esempio Cuba, che hanno consentito di ottenere una migliore marginalità sulle vendite.

Per quanto attiene le vendite del Tour Operator si sono decimate di 1.719 migliaia di Euro.

L'analisi relativa alle variazioni sulle destinazioni dei Tour è rappresentata dal seguente prospetto:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Dettaglio Tour			
Italia	13	18	-5
Euro pa CEE	40	13	27
Euro pa extraCEE	21		21
USA	3.318	4.340	-1.022
Canada	378	340	38
Centro Sud Am.	125	202	-77
Oriente	637	1.044	-406
Crociere		30	-30
Australia	228	174	55
Africa	152	372	-220
Sud Africa	264	364	-99
Tour Europa	74	31	43
Tour Extraeuropa	5.104	6.866	-1.762

I costi per commissioni ad agenzie di viaggio sono decrementati di 796 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio. La loro incidenza sui ricavi è diminuita passando dal 7,62% del 2015 al 6,53% del presente esercizio per effetto principalmente dell'incremento delle vendite dirette a società di organizzazione eventi per gruppi aziendali, per le quali non sono dovute commissioni di agenzia.

I costi operativi, così come identificati nel conto economico riclassificato, sono diminuiti di 5.776 migliaia di Euro, passando da 46.208 migliaia di Euro nel 2015 a 40.432 migliaia di Euro nell'esercizio in esame, sia in relazione alla diminuzione dei ricavi, sia in relazione alla maggior focalizzazione sulle destinazioni a maggior redditività.

Le azioni di marketing e pubblicità sono proseguite anche tramite l'utilizzo di tutti i canali tradizionali di comunicazione. I costi di tali iniziative, finalizzate al consolidamento dei marchi "I Grandi Viaggi" e "IGV Club" ed al riposizionamento sul mercato dei marchi "Club Vacanze" e "Comitours", sono stati interamente imputati alla gestione corrente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Spese per cataloghi	309	350	-41
Spese diverse per cataloghi	76	65	11
Spese pubblicitarie	333	502	-169
TOTALE	718	917	-199

I costi per il personale dipendente, pari a 9.577 migliaia di Euro, sono in diminuzione rispetto al precedente esercizio di 206 migliaia di Euro.

Gli effetti combinati esposti in precedenza hanno prodotto un miglioramento dell'EBITDA di 3.277 migliaia di Euro, passando da + 2.915 migliaia di Euro del 2015 a + 6.192 migliaia di Euro nell'esercizio 2016.

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari a 4.138 migliaia di Euro, si sono decrementati di 256 migliaia di Euro.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, gli oneri finanziari netti, pari a – 553 migliaia di Euro (-740 migliaia di Euro nell'esercizio 2015), si sono decrementati principalmente per effetto di minori differenze di cambio passive.

A livello patrimoniale, l'attivo immobilizzato è passato da 79.785 migliaia di Euro al 31 ottobre 2015 a 76.015 migliaia di Euro. Il decremento, pari a 3.770 migliaia di Euro, originato prevalentemente da investimenti per 897 migliaia di Euro, immobilizzazioni in corso per 212 migliaia di Euro, al netto degli ammortamenti per 4.114 migliaia di Euro. Gli investimenti si riferiscono principalmente ad attrezzature industriali e commerciali nei vari villaggi sia in Italia che all'estero.

Le attività correnti sono passate da 47.049 migliaia di Euro, relative al 31 ottobre 2015 a 46.978 migliaia di Euro, con un decremento pari a 71 migliaia di Euro. Tale decremento è principalmente dovuto all'effetto combinato di maggiori crediti commerciali e alla diminuzione del credito IVA 74 ter.

Le passività correnti, pari a 22.524 migliaia di Euro, sono incrementate rispetto al 31 ottobre 2015 di 230 migliaia di Euro principalmente per un incremento delle passività finanziarie a breve.

Il passivo immobilizzato, pari a 25.842 migliaia di Euro, è diminuito di 4.904 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2015, a causa principalmente del rimborso dei finanziamenti di lungo periodo in base ai piani di ammortamento stabiliti.

Di seguito si riportano in forma tabellare ulteriori informazioni utili alla comprensione dell'andamento della gestione.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	31 ottobre 2016			31 ottobre 2015		
	Correnti	Non Correnti	Totale	Correnti	Non Correnti	Totale
	Valori espressi in migliaia di Euro					
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	30.931		30.931	30.787		30.787
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	30.931		30.931	30.787		30.787
Passività finanziarie verso banche e altre passività finanziarie	2.841	12.482	15.323	2.821	15.164	17.985
Debiti per investimenti in leasing	1.376		1.376	1.687	1.376	3.063
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	4.217	12.482	16.699	4.508	16.540	21.048
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	26.714	-12.482	14.232	26.279	-16.540	9.739

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2016		31 ottobre 2015	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	58.415	100,00	60.482	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-3.813	-6,53	-4.609	-7,62
VENDITE NETTE	54.602	93,47	55.873	92,38
Altri ricavi	1.599	2,74	3.033	5,01
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	56.201	96,21	58.906	97,39
Costi per servizi turistici e alberghieri	-33.122	-56,70	-39.114	-64,67
Altri costi per servizi	-4.580	-7,84	-4.700	-7,77
Accantonamenti e altri costi operativi	-2.730	-4,67	-2.394	-3,96
COSTI OPERATIVI	-40.432	-69,22	-46.208	-76,40
VALORE AGGIUNTO	15.769	26,99	12.698	20,99
Costi del personale				
- a tempo determinato	-4.734	-8,10	-4.863	-8,04
- a tempo indeterminato	-4.843	-8,29	-4.920	-8,13
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	6.192	10,60	2.915	4,82
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-4.138	-7,08	-4.394	-7,26
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	2.054	3,52	-1.479	-2,45
Proventi (oneri) finanziari netti	-553	-0,95	-740	-1,22
RISULTATO ORDINARIO	1.501	2,57	-2.219	-3,67
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.501	2,57	-2.219	-3,67
Imposte sul reddito	-429	-0,73	-459	-0,76
RISULTATO NETTO	1.072	1,84	-2.678	-4,43
- Gruppo	1.043		-2.555	
- Terzi	29		-123	

**RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO ED IL
RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO E TRA IL PATRIMONIO NETTO
DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	Patrimonio netto al 31 ottobre 2015	Riserva azioni proprie	Riserva di conversione	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31 ottobre 2016
Dati risultanti dal bilancio d'esercizio della società capogruppo	84.132			-21	571	84.682
Eccedenza dei patrimoni netti delle società consolate rispetto al valore d'acquisto o sottoscrizione ed altre scritture di consolidamento	13.145					13.145
Risultati conseguiti dalle società consolate ed effetto scritture centrali di consolidamento	-21.749				501	-21.248
Riserva di conversione	-1.734		-207			-1.941
Altre riserve				-10		-10
Bilancio Consolidato	73.794		-207	-31	1.072	74.628

ANDAMENTO DELLA GESTIONE – CAPOGRUPPO

Il bilancio della Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2016 presenta un utile pari a 571 migliaia di Euro (utile pari a 188 migliaia di Euro al 31 ottobre 2015), dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 669 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

Il risultato operativo è pari a 495 migliaia di Euro (-771 migliaia di Euro al 31 ottobre 2015); i ricavi della gestione caratteristica ammontano a 52.884 migliaia di Euro (56.115 migliaia di Euro al 31 ottobre 2015).

Valori espressi in Euro

I GRANDI VIAGGI S.p.A.				
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2016		31 ottobre 2015	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	52.884.157	100,00	56.115.193	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-4.628.919	-8,75	-5.598.796	-9,98
VENDITE NETTE	48.255.238	91,25	50.516.397	90,02
Altri ricavi	322.217	0,61	247.585	0,44
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	48.577.455	91,86	50.763.982	90,46
Costi per servizi turistici e alberghieri	-42.111.731	-79,63	-46.415.889	-82,72
Altri costi per servizi	-2.157.926	-4,08	-2.209.086	-3,94
Accantonamenti e altri costi operativi	-371.401	-0,70	-401.844	-0,72
COSTI OPERATIVI	-44.641.058	-84,41	-49.026.819	-87,37
VALORE AGGIUNTO	3.936.397	7,44	1.737.163	3,10
Costi del personale				
- a tempo determinato				
- a tempo indeterminato	-2.289.615	-4,33	-2.443.591	-4,35
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	1.646.782	3,11	-706.428	-1,26
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-1.151.486	-2,18	-64.570	-0,12
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	495.296	0,94	-770.998	-1,37
Proventi (oneri) finanziari netti	114.498	0,22	874.561	1,56
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	609.794	1,15	103.563	0,18
Imposte sul reddito	-39.112	-0,07	84.422	0,15
RISULTATO NETTO	570.682	1,08	187.985	0,33

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso dell'esercizio 2016 sono state interamente spese a carico della gestione corrente.

Tali attività sono consistite nella ricerca di nuovi prodotti, studi di fattibilità e progettazione anche mediante utilizzo di risorse interne.

RISCHI ED INCERTEZZE

La politica di gestione dei rischi dell'impresa a livello "Corporate" è studiata per proteggere gli interessi degli azionisti e dei fruitori dell'ambiente.

La strategia si basa sulla mappatura dei rischi afferenti l'attività operativa "core" ai fini di focalizzare i rischi definiti critici per la loro frequenza e per il loro impatto finanziario e operativo.

RISCHI ECONOMICIE GEOPOLITICI

L'attività del Gruppo in termini di offerta di pacchetti di servizi alberghieri è particolarmente sensibile all'andamento dei cicli economici ed alle condizioni climatiche.

Le fluttuazioni nella domanda dei viaggi vacanze sono influenzate significativamente dall'andamento generale del contesto economico e di quello geopolitico.

Nell'attuale contesto congiunturale il Gruppo sta contrastando le difficoltà del mercato attraverso l'adozione di politiche commerciali idonee ed il contenimento dei costi prestando attenzione al mantenimento del livello qualitativo dei servizi offerti.

RISCHI FINANZIARI

Il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 14.232 migliaia di Euro.

La struttura del debito finanziario è costituita prevalentemente da mutui a lungo termine al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato.

L'attuale debito finanziario del Gruppo non costituisce pertanto un elemento di rischio nell'attuale contesto di crisi dei mercati e di elevata volatilità del mercato del credito.

La presenza di debiti finanziari a tasso variabile e l'indicizzazione dei contratti di leasing finanziario espongono naturalmente il Gruppo ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse, ma tale rischio risulta mitigato dalla stipula di contratti derivati che limitano gli impatti sul conto economico alla variazione dei tassi di interesse.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari, incluse quelle relative alle analisi di sensitività relative al rischio cambio e tasso sono riportate nella specifica nota del bilancio consolidato "Analisi dei Rischi".

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, di tipo legale, contrattuale o derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi la valida aspettativa che l'impresa stessa

sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione, sono stati effettuati negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi presenti tra le passività di bilancio.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio.

RISCHI CONNESSI ALLA POLITICA AMBIENTALE

Il settore del turismo non è per sua natura soggetto a specifiche norme in materia ambientale. Il rischio di danni ambientali causati dalle installazioni tecniche nelle strutture è amministrato attraverso regolari ispezioni e verifiche da parte degli Enti preposti. In Sardegna i villaggi sono certificati ISO 14001 ed in Sicilia vengono utilizzati impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Si segnala che non sono stati effettuati accantonamenti in mancanza di specifici rischi.

RISCHI DI ASSICURAZIONE

La gestione dei rischi assicurativi riguarda sia i rischi connessi all'attività di Tour Operator che all'attività tipicamente alberghiera.

Per quanto concerne i rischi di responsabilità civile verso terzi il Gruppo si avvale delle coperture offerte da primaria compagnia assicurativa (Allianz). Inoltre i clienti che acquistano un pacchetto turistico organizzato divengono i diretti beneficiari di una polizza assicurativa Allianz, che offre copertura per il rischio smarrimento bagaglio, rimborso spese mediche e assistenza sanitaria. E' offerta inoltre ai clienti la possibilità di estendere il massimale per la copertura delle spese mediche ed annullamento, stipulando apposita polizza facoltativa. Per quanto riguarda i rischi legati all'attività alberghiera sono state stipulate apposite coperture assicurative sia riguardanti gli eventi di incendio e furto, che di responsabilità civile verso terzi, a copertura degli ospiti e dei lavoratori in forza nelle strutture.

RISORSE UMANE

L'attività del settore turistico è tipicamente stagionale. Il Gruppo si avvale quindi per la gran parte di personale assunto a tempo determinato. Il Gruppo e la Capogruppo hanno provveduto a recepire in modo sistematico e continuativo tutte le fondamentali attività finalizzate alla gestione di problematiche relative all'ambiente, alla salute ed alla sicurezza dei propri dipendenti.

AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

Alla data della Relazione, non sono in essere deliberazioni dell'Assemblea che autorizzino il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie. Alla

predetta data, la Società detiene n. 172.967 azioni proprie pari allo 0,362% del capitale sociale, come risultanti al termine dell'aumento di capitale sociale conclusosi il 7 luglio 2015.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART. 123 BIS D.LGS 24/02/1998 N. 58)

La relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari contenente le informazioni sull'adesione da parte di I Grandi Viaggi S.p.A. al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. nonché le ulteriori informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123 Bis D.Lgs. 24/02/1998 N. 58 sarà pubblicata, sul sito www.igrandiviaggi.it/istituzionale, sezione Corporate Governance, nonché con le ulteriori modalità previste dall'art. 89 Bis del Regolamento Consob N. 11971/1999.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Il Documento Programmatico della Sicurezza è stato redatto ottemperando alle previsioni normative del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", punto 19 del disciplinare tecnico allegato B al predetto D.Lgs., pubblicato nel S.O. 123 alla G.U. 174 del 29.07.2003 in presenza di dati sensibili e giudiziari.

Il documento a margine illustra gli strumenti, le metodologie ed il personale interessati al trattamento dei dati sensibili; identifica le apparecchiature elettroniche utilizzate e la loro ubicazione, nonché le procedure utilizzate per difendere i dati da: calamità naturali (incendio, allagamento, ecc.), atti dolosi (accessi ai dati da parte di terzi non autorizzati, furti, manomissioni, ecc.), intrusioni informatiche, minacce volontarie, malfunzionamenti di " software" e " hardware".

In caso di affidamento di dati personali all'esterno, la Società garantisce che il soggetto destinatario adotti misure di sicurezza conformi a quelle minime previste dagli articoli da 33 a 35 D. Lgs. 196/2003 e dal disciplinare tecnico.

Il "DPS" in esame viene firmato dal legale rappresentante della Società e dal responsabile del trattamento dati.

INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 28 giugno 2016, ha approvato, previo parere favorevole del Comitato Controllo Interno e Gestione

Rischi e del Collegio Sindacale, il nuovo Regolamento interno e la procedura di gestione dell'elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate alla luce del Regolamento n.596/2014 del Parlamento e del Consiglio Europeo sugli abusi di mercato.

Dal 1 luglio 2016 è entrata in vigore la nuova normativa sulle informazioni privilegiate. Al fine della gestione degli adempimenti previsti, la Società per la tenuta del registro telematico, ha scelto di avvalersi della società Computershare SpA, società leader del settore che offre servizi in outsourcing e software per le segreterie societarie e gli uffici soci delle società quotate in borsa, conferendole mandato.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 152-bis, c. 4, RE, e ai fini di un'ottimizzazione dei processi di Gruppo, è stato istituito un Registro di Gruppo, tenuto e gestito anche per conto delle società controllate da I Grandi Viaggi S.p.A..

Il soggetto preposto alla tenuta del Registro di Gruppo è il Direttore amministrativo e Dirigente Preposto; sostituto del preposto è il Responsabile della funzione di Segreteria Societaria.

Il suddetto Regolamento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo: <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione Corporate Governance.

Nell'ambito delle procedure per la gestione e la comunicazione delle informazioni riguardanti la Società, in data 28 giugno 2016, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad approvare il nuovo Regolamento interno in materia di *Internal Dealing* ("Regolamento *Internal Dealing*"), volto a disciplinare i flussi informativi inerenti alle operazioni individuate da Consob aventi ad oggetto le azioni emesse dalla Società o gli altri strumenti finanziari collegati (le c.d. operazioni rilevanti) e poste in essere, anche per interposta persona, dai "soggetti rilevanti" della Società e dalle persone agli stessi "strettamente legate", come definiti all'art. 152-sexies, RE.

Il Regolamento *Internal Dealing* è reperibile sul sito della Società all'indirizzo: <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione *Corporate Governance*.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, sono presentate nella nota 14.2 delle Note esplicative al bilancio consolidato al 31 ottobre 2016 e nella 14.2 delle note esplicative del bilancio della capogruppo.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso dell'esercizio non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali.

SEDI SECONDARIE E PRINCIPALI INFORMAZIONI SOCIETARIE

Per quanto concerne l'elenco delle sedi secondarie e le principali informazioni societarie delle entità giuridiche che compongono il Gruppo, si rimanda a quanto riportato nell'Area di consolidamento e controllo delle Note illustrative del Bilancio consolidato.

Per quanto riguarda la Capogruppo, si precisa che non sono presenti sedi secondarie.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è commentata nelle note esplicative al bilancio consolidato e di esercizio al 31 ottobre 2016 (rispettivamente, alle note 14.4 e 15.3).

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

I Grandi Viaggi S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile le società italiane controllate direttamente ed indirettamente hanno individuato I Grandi Viaggi S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento del sistema di controllo interno e del modello di governante e degli assetti societari.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PRIMI MESI DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Alla data del 16 gennaio 2017, il volume complessivo delle vendite è pari a 7.482 migliaia di Euro contro 7.018 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il numero dei clienti è di 4.666 pressoché invariato rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I dati gestionali, rilevati all'inizio di gennaio 2017, confermano l'interesse e la preferenza della clientela verso le nostre strutture alberghiere e, benché in presenza delle difficoltà correlate alla situazione internazionale ed al permanere della congiuntura economica, le vendite di alcuni dei nostri prodotti risultano incrementate, seppur con margini maggiormente contenuti, rispetto al precedente esercizio.

Tenuto conto del permanere dell'interesse della clientela verso le nostre strutture alberghiere, pur in presenza di una situazione nazionale ed internazionale che non favorisce la vendita di prodotti turistici, contiamo anche per l'anno in corso di chiudere l'esercizio in sostanziale equilibrio.

Milano, 18 gennaio 2017

Il Presidente

LUIGI CLEMENTI



Pagina bianca

**PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO
DEL
GRUPPO I GRANDI VIAGGI
AL 31 OTTOBRE 2016**

Pagina bianca

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Nota	31 ottobre 2016		31 ottobre 2015	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	46.978		47.049	
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	30.930		30.785	
Crediti commerciali	5.2	4.616		3.948	
Rimanenze	5.3	409		445	
Attività per imposte correnti	5.4	9.181		9.999	
Altre attività correnti	5.5	1.842		1.872	
Attività non correnti	6	76.015		79.785	
Immobili, impianti e macchinari	6.1	70.896		74.077	
Attività immateriali	6.2	3.329		3.390	
Altre partecipazioni		1		1	
Attività per imposte anticipate	6.3	674		821	
Altre attività non correnti	6.4	1.115	88	1.496	88
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività		122.993		126.834	
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	22.524		22.294	
Passività finanziarie a breve termine	7.1	2.836		2.685	
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	7.2	1.376		1.687	
Debiti commerciali	7.3	6.604		6.980	
Anticipi ed acconti	7.4	8.336		7.376	
Passività per imposte correnti	7.5	1.042		1.011	
Altre passività correnti	7.6	2.330		2.555	
Passività non correnti	8	25.842		30.746	
Passività finanziarie a lungo termine	8.1	12.482		15.164	
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	8.2			1.376	
Fondi per rischi	8.3	1.857		1.531	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.4	1.203		1.129	
Anticipi ed acconti	8.5	5.457		6.462	
Passività per imposte differite	8.6	4.843		5.084	
Totale passività		48.365		53.040	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale Sociale	9.1	42.969		42.969	
Riserva legale	9.2	1.651		1.642	
Azioni proprie	9.3	-1.622		-1.622	
Altre riserve	9.4	17.239		17.270	
Riserva di conversione	9.5	-1.941		-1.734	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	9.6	15.260		17.947	
Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo		1.072		-2.678	
Totale patrimonio netto		74.628		73.794	
<i>- di cui attribuibile ai terzi:</i>					
Capitale e riserve di Terzi		5.049		5.172	
Utili (perdite) d' esercizio di Terzi		29		-123	
<i>Totale Patrimonio netto di Terzi</i>		<i>5.078</i>		<i>5.049</i>	
Totale passività e patrimonio netto		122.993		126.834	

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Nota	31 ottobre 2016			31 ottobre 2015		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI	10						
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	58.415			60.482		
Altri ricavi	10.2	1.599			3.033		1.175
Totale ricavi		60.014			63.515		
COSTI OPERATIVI	11						
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-33.122			-39.114		
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-3.813			-4.609		
Altri costi per servizi	11.3	-4.580	-462		-4.700	-461	
Costi del personale	11.4	-9.577			-9.783		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-4.138			-4.394		
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-2.730			-2.394		
Totale costi		-57.960			-64.994		
Risultato operativo		2.054			-1.479		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12						
Proventi finanziari	12.1	147			357		
Oneri finanziari	12.1	-700			-1.097		
Risultato prima delle imposte		1.501			-2.219		
Imposte sul reddito	13	-429			-459		
Risultato netto da attività in funzionamento		1.072			-2.678		
Risultato netto da attività destinate alla cessione							
Risultato netto di esercizio		1.072			-2.678		
<i>Di cui attribuibile a:</i>							
- Gruppo		1.043			-2.555		
- Terzi		29			-123		
Risultato netto per azione per azione - semplice (Euro)		0,0224			-0,0561		
Risultato netto per azione per azione - diluito (Euro)		0,0224			-0,0561		

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Risultato del periodo	1.072	-2.678	3.750
Utili (perdite) complessivi che transitano da conto economico			
Utili (perdite) derivanti da conversione bilanci di imprese estere	-207	14	-221
Utili (perdite) complessivi che non transitano da conto economico			
-Utile/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	-40	67	-107
-Effetto fiscale	9	-18	27
Totale conto economico complessivo	834	-2.615	3.449
Attribuibile a :			
Gruppo	805	-2.492	3.297
Terzi	29	-123	152

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015
Risultato netto di esercizio	1.072	-2.678
Ammortamenti, svalutazione immobilizzazioni e reversal contributi	4.114	4.394
Svalutazione (adeguamento fondo) crediti	168	147
Imposte correnti e differite	429	459
Oneri Finanziari Netti	553	740
Accantonamento fondi per rischi	398	42
Variazione rimanenze	36	116
Variazione crediti commerciali	-836	114
Variazione altre attività ed attività per imposte correnti	1.135	2.115
Variazione anticipi e acconti	-46	177
Variazione debiti commerciali e diversi	-376	-1.083
Variazione altre passività e passività per imposte correnti	-225	-947
Imposte sul reddito pagate	-398	-629
Variazione benefici ai dipendenti	74	-138
Variazione dei fondi per rischi	-72	-418
Altre Variazioni		
Flusso di cassa netto da attività operativa	6.026	2.411
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-74	-145
- immobili, impianti e macchinari	-1.035	1.352
- acquisto rami d'azienda e partecipazioni		
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-1.109	1.207
Incremento (decremento) di passività finanziarie a lungo	-2.682	-2.582
Incremento (decremento) di passività leasing a lungo	-1.376	-1.687
Incremento (decremento) di passività finanziarie a breve	-15	-154
Incremento (decremento) di passività leasing a breve	-311	85
Interessi incassati	34	79
Interessi pagati	-421	-530
Proventi netti aumento di Capitale Sociale		19.569
Altre Variazioni		100
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	-4.771	14.880
Flusso di cassa netto del periodo	146	18.498
Disponibilità liquide a inizio periodo	30.785	12.292
Differenza di conversione su disponibilità liquide	(1)	(5)
Disponibilità liquide a fine periodo	30.930	30.785

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Azioni proprie	Altre riserve	Riserva di Convers.	Utili a Nuovo	Risultato d'Esercizio	Totale	Di cui terzi
Saldo al 31 ottobre 2014	23.400	1.640	-1.622	17.221	-1.748	23.173	-5.269	56.795	5.171
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2015									
- destinazione del risultato		2				-5.269	5.269	2	
- Proventi netti Aumento Capitale e sociale	19.569							19.569	
Altri movimenti						43		43	1
Risultato al 31 ottobre 2015							-2.678	-2.678	-123
Totale al tre componenti di conto economico				49	14			63	
Totale conto economico complessivo				49	14		-2.678	-2.615	5.049
Saldo al 31 ottobre 2015	42.969	1.642	-1.622	17.270	-1.734	17.947	-2.678	73.794	5.049
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 24 febbraio 2016									
- destinazione del risultato		9				-2.687	2.678		
Altri movimenti									
Risultato al 31 Ottobre 2016							1.072	1.072	29
Totale al tre componenti di conto economico				-31	-207			-238	
Totale conto economico complessivo				-31	-207		1.072	834	5.078
Saldo al 31 Ottobre 2016	42.969	1.651	-1.622	17.239	-1.941	15.260	1.072	74.628	5.078

Pagina bianca

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A. AL 31 OTTOBRE 2016

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Area di consolidamento e controllo	3.1
Metodologia di consolidamento	3.2
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.3
Uso di stime	3.4
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.5
Informazioni per settore di attività e per area geografica	4
Informativa per area geografica	4.1
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Rimanenze	5.3
Attività per imposte correnti	5.4
Altre attività correnti	5.5
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Attività per imposte anticipate	6.3
Altre attività non correnti	6.4

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Passività correnti	7
Passività finanziarie a breve termine	7.1
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	7.2
Debiti commerciali	7.3
Anticipi ed acconti	7.4
Passività per imposte correnti	7.5
Altre passività correnti	7.6
Passività non correnti	8
Passività finanziarie a lungo termine	8.1
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	8.2
Fondi per rischi	8.3
Fondi per benefici ai dipendenti	8.4
Anticipi ed acconti	8.5
Passività per imposte differite	8.6
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Azioni Proprie	9.3
Altre riserve	9.4
Riserva di conversione	9.5
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.6
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Altre informazioni	14
Contenziosi in essere e altre vicende legali	14.1
Rapporti con parti correlate	14.2
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	14.3
Analisi dei rischi	14.4
Dati sull'occupazione	14.5
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	14.6
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	14.7
Risultato per azione	14.8
Dividendi	14.9
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	14.10
Garanzie, impegni e rischi	14.11
Compagnie azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	14.12
Eventi successivi	14.13
Elenco delle partecipazioni	14.14
Pubblicazione del bilancio	14.15

Pagina bianca

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La società è a capo del Gruppo IGV, costituito da 8 società. I Grandi Viaggi S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento sulle società controllate appartenenti al Gruppo, con potere di indirizzo strategico e gestionale sulle controllate. Il dettaglio della compagine azionaria della società al 31 ottobre 2016 è indicato alla successiva nota 14.12

La società Capogruppo è controllata direttamente dalla Società Monforte S.r.l., che ne detiene il 55,602% del capitale sociale, la quale limita i propri rapporti con IGV al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto, nonché alla ricezione, da parte dei propri organi delegati, delle informazioni fornita da I Grandi Viaggi SpA in conformità a quanto previsto dall’art. 2381, comma 5, Codice Civile.

Il Gruppo I Grandi Viaggi (di seguito indicato anche come “Gruppo IGV”) opera nel settore turistico alberghiero, sia svolgendo attività ricettiva attraverso strutture alberghiere di proprietà, che organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio consolidato, relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2016, che fa riferimento al periodo 1° novembre 2015 – 31 ottobre 2016 (“l’esercizio”), è redatto e presentato in Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui il Gruppo opera; esso é costituito dai prospetti di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e dalle note esplicative al bilancio.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato in data 18 gennaio 2017 dal Consiglio di Amministrazione, che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell’approvazione dello stesso da parte dell’Assemblea degli Azionisti prevista in data 24 febbraio 2017.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 ottobre 2016 è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il Gruppo I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a partire dal 1° novembre 2005 a seguito dell’entrata in vigore del regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002; il Gruppo ha altresì predisposto il bilancio consolidato in

conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata sulla base della delibera dell'Assemblea dei Soci del 24 Febbraio 2016.

3. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità, e di capitale è contenuta nel paragrafo "analisi dei rischi" presente nelle note esplicative.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali, ai sensi dello IAS 39, viene adottato il criterio del fair value.

I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario consolidato è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa

informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il prospetto di movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative alla destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e delle controllate ad azionisti terzi, agli importi relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie), ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

3.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CONTROLLO

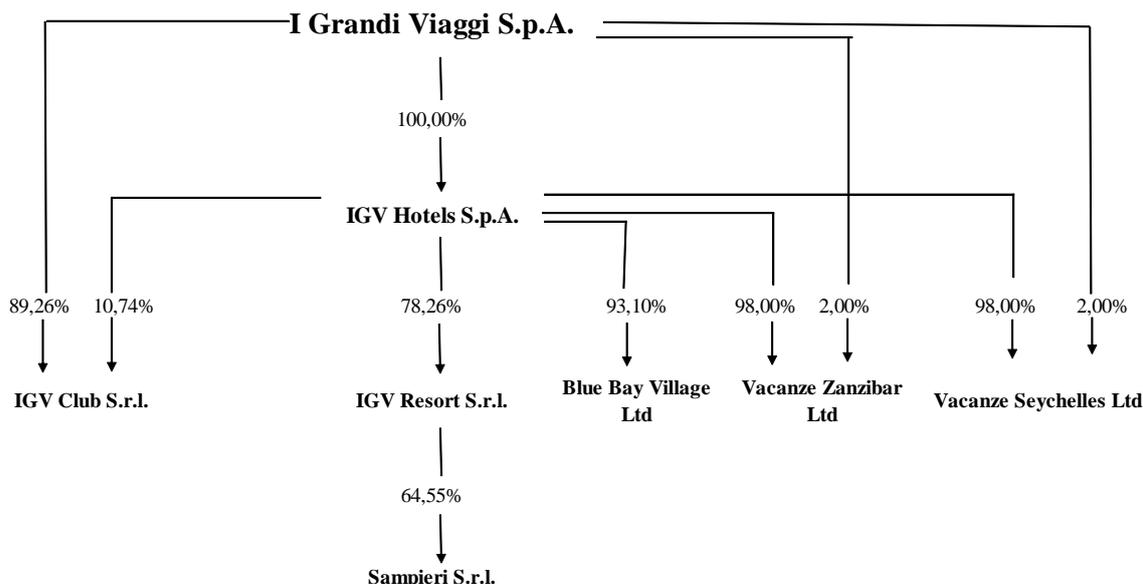
I dati economico-finanziari consolidati includono i bilanci della Società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

I bilanci relativi alle società operative del Gruppo oggetto di consolidamento sono stati redatti facendo riferimento all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2016 e a quello chiuso al 31 ottobre 2015 e sono stati appositamente e opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo. Tutti i bilanci delle società inclusi nell'area di consolidamento chiudono l'esercizio alla data del 31 ottobre.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società controllate incluse nel presente bilancio consolidato, con l'indicazione, per ognuna delle stesse, della denominazione sociale, sede, valuta di riferimento, capitale sociale, soci, percentuale del capitale sociale di pertinenza diretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza indiretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza del Gruppo, metodo di consolidamento e/o criterio di valutazione.

Società	Sede	Valuta di riferimento e capitale sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento	
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro	42.000.000	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro	1.071.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH	10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR	50.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES	104.400.000		93,10%	93,10%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro	7.106.383		78,26%	78,26%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	Euro	11.500.712		64,55%	50,52%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

Di seguito si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 31 ottobre 2016 :



Tale situazione risulta invariata rispetto al 31 ottobre 2015; pertanto, nel corso dell'esercizio non sono emerse variazioni nell'area di consolidamento e di controllo.

3.2 METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

I criteri adottati per il consolidamento delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

- (i) le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza, evidenziando le stesse separatamente in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico separato consolidato;
- (ii) la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto è iscritta in bilancio all'atto dell'acquisto ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale al loro valore corrente. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico separato;
- (iii) gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati. Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore ("impairment"). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono stati eliminati;
- (iv) gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote minoritarie di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico separato per l'ammontare corrispondente alla differenza

fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta. Con riferimento agli acquisti di quote di minoranza di società consolidate, l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al valore contabile della quota di patrimonio netto acquisita determina una riduzione del patrimonio netto di Gruppo.

Le partecipazioni nelle quali il gruppo detiene direttamente o indirettamente una partecipazione di collegamento ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 28 sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). L'Euro è la valuta funzionale della Capogruppo e del bilancio consolidato. Le regole principali per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività monetarie sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le attività e le passività non monetarie sono convertite utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva di patrimonio netto.

3.3 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo i casi specificatamente indicati nei paragrafi successivi che riguardano le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività e passività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico separato consolidato.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

3.3.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al "fair value" e le relative variazioni sono rilevate nel conto economico separato.

B. Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita

I dati economico-finanziari consolidati non includono attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”.

C. Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell'attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico separato lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

Il Gruppo fa ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono rimossi dal bilancio.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico separato.

D. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di prodotti presso i villaggi turistici di proprietà è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

E. Altre attività finanziarie

Le altre attività correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico separato. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato dallo IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

3.3.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

G. *Immobili, impianti e macchinari*

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico separato dell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività applicando il criterio del "component approach".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico separato.

Eventuali costi di smantellamento vengono stimati e portati ad incremento del bene in contropartita ad un fondo oneri di smantellamento; vengono poi ammortizzati sulla base della durata residua della vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni se sussiste la ragionevole certezza che le condizioni per la loro concessione si siano verificate e che gli stessi contributi saranno ricevuti.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile. La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 nei successivi paragrafi.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	anni
Terreni	0
Fabbricati	10 - 33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	8 - 12,5

Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 10
Mobili e macchine ordinarie	2,5 - 10
Macchine elettroniche	5
Autoveicoli da trasporto	5
Autovetture	4
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach"

H. Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce della situazione patrimoniale finanziaria "Debiti per investimenti in leasing". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico separato lungo la durata del contratto di leasing.

I. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o sviluppo di attività qualificate (*qualifying assets*) vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit" o "CGU") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, ove negli esercizi successivi i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

ii) Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la metodologia di seguito illustrata.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di immobilizzazioni immateriali, è la seguente:

Concessioni	25-99
Licenze e marchi	18
Software	5

J. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali

indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico separato. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività, determinati tenendo conto di un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico separato qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico separato, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso del Gruppo I Grandi Viaggi, per il settore Villaggi di proprietà le CGU minime sono state definite secondo un criterio di destinazione (Sardegna, Sicilia, Montagna, Oceano Indiano), oltre alla CGU residuale dei villaggi in affitto, mentre per i settori Villaggi commercializzati e Tour la CGU minima rimane costituita dal segmento operativo stesso.

K. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali il Gruppo non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

L. Altre attività finanziarie

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo F in merito alle "Altre attività finanziarie" classificate tra le attività correnti.

3.3.3 PASSIVITÀ CORRENTI

M. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al fair value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale

cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

N. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per la vendita dei prodotti “Multivacanza” e si sostanziano nell’incasso anticipato da parte del Gruppo di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.3.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

O. Derivati

Alla data di stipulazione del contratto, gli strumenti derivati sono contabilizzati al fair value e, se non contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato finanziario del periodo. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo specifici criteri, di seguito illustrati.

Il Gruppo può designare alcuni derivati come strumenti di copertura di particolari rischi, associati a transazioni altamente probabili (“cash flow hedges”). Di ciascun strumento finanziario derivato, qualificato per la rilevazione come strumento di copertura, è documentata la sua relazione con l’oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell’efficacia. L’efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente, nel caso di cash flow hedges, una copertura è considerata altamente “efficace” se, sia all’inizio, sia durante la sua vita, i cambiamenti dei flussi di cassa attesi nel futuro dell’elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura.

I fair value degli strumenti finanziari derivati, sono evidenziati nella Nota 7.1. Non sono invece presenti nel bilancio al 31 ottobre 2016 derivati come strumenti di copertura per i quali è stata adottata la contabilizzazione a riserva *cash flow hedge*.

Il fair value dei derivati, utilizzati come strumenti di copertura, è classificato tra le attività o le passività non correnti, se la scadenza dell'elemento oggetto di copertura è superiore a dodici mesi; nel caso in cui la scadenza dell'elemento oggetto di copertura sia inferiore a dodici mesi, il fair value degli strumenti di copertura è incluso nelle attività e nelle passività correnti.

I derivati non designati come strumenti di copertura sono classificati come attività o passività correnti o non correnti a seconda della loro scadenza contrattuale.

P. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Q. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

R. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate con sede in Italia, esclusa Sampieri Srl, hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base

imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio IGV S.p.A. ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di gruppo.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

S. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A.. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Riserva di conversione

La riserva di conversione accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione dei dati economici dei bilanci delle società consolidate redatti in valuta diversa dall'Euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento, che le

differenze generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura, dei precitati bilanci, al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(iv) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita e non accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

(v) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del Patrimonio Netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono iscritti a Patrimonio Netto.

T. Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possano essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici del Gruppo sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

I proventi finanziari sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

U. Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale finanziaria.

Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

V. Contributi pubblici

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo, in quanto sussiste la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

(a) Contributi in conto capitale

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a immobili, impianti e macchinari sono registrati come ricavi differiti nella voce “Altri debiti” sia delle passività non correnti, che delle passività correnti, rispettivamente per la quota a lungo e a breve termine. Il ricavo differito è imputato a conto economico nella voce “Altri ricavi” come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo ricevuto è direttamente riferibile.

(b) Contributi in conto esercizio

I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico nella voce “Altri proventi”.

W. Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall’Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo; ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l’investimento netto non viene dismesso, data in cui vengono riconosciute a conto economico separato. Le imposte e i crediti fiscali attribuibili a differenze di cambio su tali finanziamenti sono anch’essi trattati direttamente a patrimonio netto. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività monetarie delle società controllate che adottano valute estere, sono convertite nella valuta di presentazione del bilancio consolidato del Gruppo (l’Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico separato è convertito usando il cambio medio dell’esercizio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione di poste non monetarie sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare entità sono rilevate in conto economico separato.

X. *Utile per azione*

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte dello stesso attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Y. *Distribuzione di dividendi*

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio consolidato del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

Z. *Informativa settoriale*

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Nuovi Principi Contabili

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° novembre 2015

Di seguito vengono indicati i Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° Novembre 2015 senza peraltro evidenziare impatti significativi sul bilancio.

- IAS 19 - In data 21 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 19 –*Employee Benefits* con l’obiettivo di semplificare la contabilizzazione dei contributi per piani pensionistici che sono indipendenti dal numero di anni di servizio che sono versati da terzi o da dipendenti. Tale emendamento è applicabile per gli esercizi che hanno avuto inizio a decorrere dal 1° febbraio 2015 o successivamente. L’applicazione non ha comportato modifiche significative per il Gruppo.
- In data 12 dicembre 2013, lo IASB ha pubblicato i documenti *Annual Improvements 2010-2012* e *Annual Improvements 2011-2013* come parte del programma di miglioramenti annuali ai principi; la maggior parte delle modifiche sono chiarimenti o correzioni degli IFRS esistenti, oppure modifiche conseguenti a cambiamenti precedentemente apportati agli IFRS. Il documento *Annual Improvements 2010-2012* sarà applicabile retroattivamente, per gli esercizi che hanno avuto inizio a decorrere dal 1° febbraio 2015 o in data successiva. Il documento *Annual Improvements 2011-2013* è applicabile retroattivamente, per gli esercizi che hanno avuto inizio a decorrere dal 1° Gennaio 2015 o in data successiva. L’applicazione non ha comportato modifiche significative per il Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, MODIFICHE ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Di seguito vengono indicati e brevemente illustrati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore a partire dal, o successivamente al 1° novembre 2016 e quelli approvati dallo IASB che non sono ancora stati omologati per l’adozione nell’Unione Europea. Il Gruppo ritiene che l’applicazione dei seguenti nuovi principi ed interpretazioni non avrà un effetto significativo sul Bilancio Consolidato, salvo dove espressamente indicato. In nessun caso il Gruppo ha optato per l’adozione anticipata.

- In data 6 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all’IFRS 11 –*Joint arrangements*; tali modifiche all’IFRS 11 richiedono che un *joint operator* che contabilizza l’acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, accordo a controllo congiunto le cui attività rappresentano un business, deve applicare i principi rilevanti dello IFRS 3 in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. Le modifiche chiariscono anche che, nel caso di mantenimento del controllo congiunto, la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto non è oggetto di rimisurazione al momento dell’acquisizione di un’ulteriore quota di partecipazione nel medesimo accordo a controllo congiunto. Inoltre, è stata aggiunta un’esclusione dallo scopo dell’IFRS 11 per chiarire che le modifiche non si applicano quando le parti che condividono il controllo, inclusa l’entità che redige il bilancio, sono sotto il controllo comune dello stesso ultimo soggetto controllante. Le modifiche si applicano sia all’acquisizione della quota iniziale di partecipazione in un accordo a controllo congiunto che all’acquisizione di ogni ulteriore quota nel medesimo accordo a controllo congiunto. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, ma ne è

consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sul Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche.

- In data 13 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 16 e allo IAS 38 -*Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation*; tali modifiche chiariscono il principio contenuto nello IAS 16 e nello IAS 38 che i ricavi riflettono un modello di benefici economici che sono generati dalla gestione di un business (di cui l'attività fa parte) piuttosto che i benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene. Ne consegue che un metodo basato sui ricavi non può essere utilizzato per l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e potrebbe essere utilizzato solo in circostanze molto limitate per l'ammortamento delle attività immateriali. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sul Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche dato che il Gruppo non utilizza metodi basati sui ricavi per l'ammortamento delle proprie attività non correnti.
- IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts*: l'IFRS 14 è un principio opzionale che consente ad un'entità, le cui attività sono soggette a tariffe regolamentate di continuare ad applicare, al momento della prima adozione degli IFRS, i precedenti principi contabili adottati per gli importi relativi alla rate regulation. Le entità che adottano l'IFRS 14 devono presentare i saldi relativi alla *rate regulation* in linee separate del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e presentare i movimenti di questi conti in linee separate del prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo. Il Principio richiede che venga data informativa sulla natura, e i rischi associati, della regolamentazione tariffaria e gli effetti di questa sul bilancio dell'entità. L'IFRS 14 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente. Questo principio non trova applicazione per il Gruppo, poiché questo utilizza già gli IFRS.
- In data 29 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*, omologato nel corso del 2016, che introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi. Il nuovo principio è applicabile a tutte le entità e sostituirà tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva. L'applicazione anticipata è consentita. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto dell'IFRS 15 e non ne prevede un'adozione anticipata.
- In data 24 luglio 2014 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 9 – *Financial instruments*, che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e *hedge*

accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. E' richiesta l'applicazione retrospettica del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa salvo limitate eccezioni. E' consentita l'applicazione anticipata delle precedenti versioni dell'IFRS 9 (2009, 2010 e 2013) se la data di applicazione iniziale è precedente al 1 Febbraio 2015. Il Gruppo sta al momento valutando gli impatti di tale aggiornamento.

- In data 12 agosto 2014 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 27 *-Equity Method in Separate Financial Statements*; tali modifiche consentiranno alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni in controllate, joint-ventures e collegate nel proprio bilancio separato. Le entità che stanno già applicando gli IFRS e decidano di modificare il criterio di contabilizzazione passando al metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato dovranno applicare il cambiamento retrospettivamente. In caso di prima adozione degli IFRS, l'entità che decide di utilizzare il metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato lo dovrà applicare dalla data di transizione agli IFRS. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche.
- Modifiche allo IAS 16 e IAS 41 Agricoltura; tali modifiche cambiano la contabilizzazione delle attività biologiche che si qualificano come albero da frutta. In accordo con le modifiche, le attività biologiche che si qualificano come albero da frutta non rientreranno più nello scopo dello IAS 41. Si applicherà invece lo IAS 16. Dopo la rilevazione iniziale, gli alberi da frutta saranno valutati in accordo con IAS 16 al costo accumulato (prima della maturazione del frutto) ed utilizzando il modello del costo o il modello della rivalutazione (dopo la maturazione del frutto). Le modifiche stabiliscono anche che il prodotto che cresce sugli alberi da frutta rimarrà nello scopo dello IAS 41, valutato quindi al fair value al netto dei costi di vendita. Con riferimento ai contributi governativi relativi agli alberi da frutta, si applicherà lo IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica. Le modifiche devono essere applicate retrospettivamente per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sul Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche dato che il Gruppo non possiede alcun albero da frutta.
- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all'IFRS 10 – Bilancio consolidato e allo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture. L'obiettivo è quello di chiarire la modalità di contabilizzazione dei risultati legati alle cessioni di asset tra le società di un gruppo e le società collegate e joint venture. Alla data del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione dell'emendamento. Tale emendamento ha efficacia differita al completamento del progetto IASB sull'*equity method*. Non ci si attende alcun impatto sul Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche dato che non sono presenti partecipazioni in società collegate e joint venture.

- In data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements 2012-2014* come parte integrante del programma di miglioramenti annuali ai principi; la maggior parte delle modifiche sono chiarimenti degli IFRS esistenti. Tali emendamenti saranno applicabili per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2016. Non ci si attendono impatti significativi sul Gruppo.
- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 1 – Presentazione del bilancio volti a chiarire le modalità di applicazione del concetto di materialità. Gli emendamenti chiariscono che le indicazioni relative alla materialità si applicano al bilancio nel suo complesso e che l’informativa è richiesta solo se la stessa è materiale. Nel caso in cui vi siano informazioni aggiuntive che, pur non essendo richieste dai principi contabili internazionali, sono necessarie al lettore per comprendere il bilancio nel suo complesso, queste devono essere incluse nell’informativa stessa. Non ci si attendono impatti significativi sul Gruppo.
- In data 18 dicembre 2014, lo IASB ha modificato l’IFRS 10 – Bilancio Consolidato, all’IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità) e lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate e joint ventures. Relativamente al primo punto la modifica chiarisce che l’esenzione dalla presentazione del bilancio consolidato si applica ad una società controllante a sua volta controllata da una società d’investimento, quando quest’ultima misura tutte le sue controllate al fair value. Per quanto riguarda lo IAS 28 il presente principio è stato modificato in merito a partecipazioni detenute in società collegate o *joint ventures* che siano “*investment entities*”: tali partecipazioni possono essere valutate con il metodo del patrimonio netto o al *fair value*. Tali modifiche sono applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2016. Non ci si attendono impatti per il Gruppo.
- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 16 – Leases che sostituisce lo IAS 17. Il nuovo principio contabile interviene ad uniformare, in capo al locatario, il trattamento contabile dei leasing operativi e finanziari. L’IFRS 16, infatti, impone al locatario di rilevare nello stato patrimoniale le attività e le passività inerenti all’operazione sia per i contratti di leasing operativo che per quelli finanziari. Rimangono esclusi dal metodo finanziario i contratti di leasing che hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e quelli che hanno per oggetto beni di modico valore. Alla data del presente documento, gli organismi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione del nuovo principio. Tale documento sarà applicabile per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2019. Il Gruppo sta al momento valutando l’impatto dell’IFRS 16 e prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria.
- In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12 – *Income Tax*. Il documento mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value. Tale documento sarà applicabile per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2017. Non ci si attendono impatti significativi a livello di Gruppo.

- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 7 - *Statements of cash flow: disclosure initiative*. Il documento mira a fornire informazioni integrative, a livello di disclosure, che consentano agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento. Tale documento sarà applicabile per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2017. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto dello IAS 7 e prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria.
- In data 12 aprile 2016 lo IASB ha pubblicato alcune ulteriori modifiche all'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*, "*Clarifications to IFRS 15*", chiarendo alcune disposizioni e fornendo ulteriori semplificazioni, al fine di ridurre i costi e la complessità, per coloro che applicano per la prima volta il nuovo standard. Le modifiche si applicano per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2018. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto dell'IFRS 15 e prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria.
- Modifiche all'IFRS 2: le modifiche introdotte hanno l'obiettivo di fornire chiarimenti in merito alla classificazione e alla misurazione delle share-based payment transactions. Le modifiche dovranno essere adottate dal 1° gennaio 2018 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente relazione finanziaria. Il Gruppo sta al momento valutando gli impatti di tale aggiornamento.
- Modifiche all'IFRS 4: Le modifiche risultano volti a risolvere le problematiche derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9, il nuovo standard sugli strumenti finanziari. Le modifiche dovranno essere adottate dal 1° gennaio 2018 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente relazione finanziaria. Il Gruppo sta al momento valutando gli impatti di tale aggiornamento.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non ancora in vigore.

3.4 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale finanziaria patrimoniale, il conto economico separato ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.5 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- (i) Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- (ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.
- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni da parte del management e degli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei

crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

(v) Riduzione di valore delle attività

Avviamento

Il Gruppo, in accordo con i principi contabili applicati e con la procedura d'*impairment*, testa annualmente se l'Avviamento abbia subito una riduzione di valore. L'avviamento è stato allocato alla cash generating unit Villaggi di proprietà - Sicilia. Il valore recuperabile è stato determinato in base al calcolo del valore d'uso. Tale calcolo richiede l'uso di stime.

Per ulteriori dettagli sull'*impairment test* sull'Avviamento si rimanda alla Nota 6.2 Immobilizzazioni Immateriali.

Attività materiali ed immateriali con vita utile definita

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo e con la procedura d'*impairment*, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia registrata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistano indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga rilevato che si sia generata una riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli indicatori di una potenziale riduzione di valore, nonché la stima della stessa, dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

In sede di chiusura del presente esercizio il Gruppo I Grandi Viaggi ha proceduto a verificare l'esistenza di eventuali indicatori di possibile "impairment" delle proprie CGU, procedendo poi a eseguire il test per le CGU ritenute a potenziale "rischio". Sulla base di tale test, non è stata necessaria la svalutazione di asset.

I risultati degli *impairment test* al 31 ottobre 2016 non implicano che in futuro non si potranno avere risultati differenti, soprattutto qualora lo scenario di business variasse rispetto a quanto ad oggi prevedibile.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 ottobre 2016 per le

poste patrimoniali monetarie ed il cambio medio dell'esercizio per il conto economico separato.

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

		Cambio puntuale 31/10/2016	Cambio medio 01/11/2015- 31/10/2016	Cambio puntuale 31/10/2015	Cambio medio 01/11/2014- 31/10/2015
Scellino Kenya	KSH	111,066	112,602	112,365	109,199
Scellino Tanzania	TSH	2.390,970	2.419,749	2.393,660	2.227,939
Rupia Seychelles	SCR	14,653	14,706	14,338	15,324
Dollaro U.S.A.	USD	1,095	1,109	1,102	1,136

4. INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITA' E PER AREA GEOGRAFICA

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- Villaggi di proprietà;
- Villaggi commercializzati;
- Tour Operator.

Il settore Villaggi di proprietà riguarda l'attività principale del Gruppo e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore Villaggi Commercializzati consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore Tour Operator riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Di seguito si presentano i principali dati economico – finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2016 ed al 31 ottobre 2015.

La colonna “non allocato” si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2016	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	45.250	7.934	5.178	54	58.415
Altri ricavi	1.328	-	-	271	1.599
Totale ricavi	46.578	7.934	5.178	325	60.014
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	21.637	6.564	4.437	484	33.122
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.477	575	330	432	3.813
Altri costi per servizi	1.771	-	-	2.809	4.580
Costi del personale	7.798	210	595	974	9.577
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	4.066	-	-	72	4.138
Accantonamenti e altri costi operativi	2.277	-	-	453	2.730
Totale costi	40.025	7.349	5.362	5.224	57.960
Risultato operativo	6.553	585	-184	-4.900	2.054

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2015	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	41.464	12.067	6.897	54	60.482
Altri ricavi	2.835	-	-	198	3.033
Totale ricavi	44.299	12.067	6.897	252	63.515
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	21.472	11.195	5.836	611	39.114
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.563	920	481	645	4.609
Altri costi per servizi	1.942	-	-	2.758	4.700
Costi del personale	7.776	325	666	1.016	9.783
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	4.329	-	-	65	4.394
Accantonamenti e altri costi operativi	1.988	-	-	406	2.394
Totale costi	40.070	12.440	6.983	5.501	64.994
Risultato operativo	4.229	-373	-86	-5.249	-1.479

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2016 ed al 31 ottobre 2015:

31 ottobre 2016	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	7.566	626	409	38.377	46.978
Attività non correnti	75.295	129	84	507	76.015
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	82.861	755	493	38.884	122.993
PASSIVITA'					
Passività correnti	18.127	1.082	1.122	2.193	22.523
Passività non correnti	25.216	141	295	190	25.842
Totale passività	43.343	1.223	1.417	2.383	48.365
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					74.628

31 ottobre 2015	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	7.701	956	547	37.845	47.049
Attività non correnti	78.672	214	123	776	79.785
Totale attività	86.373	1.170	670	38.621	126.834
PASSIVITA'					
Passività correnti	19.524	1.217	943	610	22.294
Passività non correnti	30.091	187	293	175	30.746
Totale passività	49.615	1.404	1.236	785	53.040
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					73.794

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite del Gruppo sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività del Gruppo è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- Italia;
- Medio raggio (Europa);
- Lungo Raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione principale dei soggiorni organizzati e commercializzati dal Gruppo e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti dal punto di vista immobiliare.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali e a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche e i tours negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Italia	33.475	29.805	3.670
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	24.348	29.594	-5.246
Medio raggio (Europa)	539	1.029	-490
Altri ricavi	54	54	
TOTALE	58.416	60.482	-2.066

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 30.930 migliaia di Euro ed ha subito un incremento netto di 145 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti, di assegni e disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2016.

Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 4.616 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 668 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio e clienti diretti per vendite effettuate.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 1.094 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2016 è la seguente:

Migliaia di Euro	
Importo	
Saldo al 31 ottobre 2014	1.345
Accantonamento	147
Utilizzi	-455
Rilasci	
Saldo al 31 ottobre 2015	1.037
Accantonamento	168
Utilizzi	-111
Rilasci	
Saldo al 31 ottobre 2016	1.094

La ripartizione per scadenze del saldo in esame, al netto del fondo svalutazione, è la seguente:

	Migliaia di Euro					
	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2016	4.616	1.853	76	170	299	2.219
2015	3.948	1.929	103	149	231	1.536

I crediti in esame sono pressoché interamente in Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 14.2.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 RIMANENZE

La voce ammonta a 409 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 36 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio; trattasi essenzialmente di derrate non deperibili, giacenti presso i complessi turistici alberghieri di proprietà al 31 ottobre 2016.

Sulle rimanenze non sono costituite garanzie reali. Non vi sono rimanenze a garanzia di passività, né rimanenze iscritte al valore netto di realizzo.

5.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 9.181 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 818 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
IVA	7.728	8.440	-712
Credito d'imposta legge 388/2000	273	273	
Crediti chiesti a rimborso	742	803	-61
IVA estera	23	32	-9
Crediti IRES		37	-37
Crediti IRAP	216	190	26
Anticipi d'imposta sul TFR	3	3	
Altri	196	221	-25
TOTALE	9.181	9.999	-818

L'importo più significativo componente il saldo è quello relativo all'IVA, pari a 7.728 migliaia di Euro.

5.5 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 1.842 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 30 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi, principalmente di acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza di periodi successivi e di altri crediti.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
Altri Ratei Attivi	112	729	-617
Risconti provvigioni agenti	528	249	279
Corrispondenti esteri - lungo raggio	148	16	132
Risconti altri costi per servizi	36	10	26
Corrispondenti italiani	2	10	-8
Istituti di Previdenza	71	95	-24
Risconti costi servizi turistici	189	200	-11
Ministero Attività produttive per Contributi	251	251	
Crediti diversi	505	312	193

I crediti verso corrispondenti esteri si riferiscono principalmente ad acconti o depositi relativi alle attività di commercializzazione alberghiera e di tour operator legate a destinazioni estere.

Gli altri ratei attivi pari a 112 migliaia di Euro includono proventi finanziari maturati alla data di riferimento per 1 migliaio di Euro.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce, essenzialmente composta dai complessi alberghieri di proprietà e dai relativi impianti e macchinari, ammonta a 70.896 migliaia di Euro ed ha subito un decremento netto di 3.181 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce immobili impianti e macchinari si è movimentata rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di:

- ammortamenti dell'esercizio (per 4.289 migliaia di Euro)
- nuovi investimenti, inclusivi di lavori in corso, per 924 migliaia di Euro, relativi in particolare a incrementi per lavori di manutenzione straordinaria, effettuati nel villaggio di Santagiusta e Baia Samuele.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

2016	Migliaia di Euro					
	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	119.948	251			-12	120.187
F.do ammortamento fabbricati	48.896	3.614			61	52.571
Terreni e fabbricati	71.052	-3.364			-73	67.616
Impianti e macchinari	16.183	147		6	-65	16.259
F.do ammort.impianti e macchinari	14.385	299	263	6	-62	14.879
Impianti e macchinari	1.798	-152	--		-3	1.380
Attrezzature ind. e commer.	13.247	191	2			13.440
F.do ammort.attrezz.ind.commer.	13.070	113	36		-69	13.150
Attrezzature industr.e commer.	178	78	-34		69	290
Altre immobilizz.materiali	16.476	318	-	6		17.831
F.do ammort.altre immobil.materiale	15.646	263	-	6	-12	16.399
Svalutazione e altre immobil.materiale	34					34
Altri beni	796	55	-		12	1.398
Immobilizz.materiale in corso	353	23		164		212
Immobilizz.materiale in corso	353	23		164		212
Immobilizzazioni materiali	74.077	-3.360	-	-164	5	70.896

Migliaia di Euro

2015	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	121.710	132	-1.770		-124	119.948
F.do ammortamento fabbricati	46.273	2.945	-420		98	48.896
Terreni e fabbricati	75.437	-2.813	-1.350		-222	71.052
Impianti e macchinari	16.388	114	-321		2	16.183
F.do ammort.impianti e macchinari	14.505	148	-267		-1	14.385
Impianti e macchinari	1.883	-34	-54		3	1.798
Attrezzature ind. e commer.	13.216	49		3	-15	13.247
F.do ammort.attrezz.ind.commer.	12.874	229		3	-30	13.070
Attrezzature industr.e commer.	343	-180			15	178
Altre immobilizz.materiali	17.002	137	-601	12	-50	16.476
F.do ammort.altre immobil.materiali	15.202	971	-486	12	-29	15.646
Svalutazione e altre immobil.materiali	34					34
Altri beni	1.766	-834	-115		-21	796
Immobilizz.materiali in corso	293	10		-50		353
Immobilizz.materiali in corso	293	10		-50		353
Immobilizzazioni materiali	79.722	-3.851	-1.519	-50	-225	74.077

Gli immobili iscritti in bilancio sono gravati da ipoteche a garanzia di mutui fondiari a medio e lungo termine secondo la tabella riportata nella sezione relativa alle passività finanziarie a lungo termine.

I contributi pubblici, ricevuti per un valore originario di 13.393 migliaia di Euro, sono stati portati a decremento del valore degli immobili, impianti e macchinari. Il loro valore residuo ammonta rispettivamente 4.196 migliaia di Euro al 31 ottobre 2016 e 4.255 migliaia di Euro al 31 ottobre 2015.

I beni assunti in leasing ammontano a 6.210 migliaia di Euro (6.544 migliaia di Euro al 31 ottobre 2015); il loro costo storico ammonta a 17.859 migliaia di Euro e si riferiscono all'immobile del villaggio Santagiusta e ai relativi impianti e attrezzature.

Per quanto riguarda l'ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 8.1.

In sede di chiusura del presente esercizio il Gruppo I Grandi Viaggi ha proceduto a verificare l'esistenza di eventuali indicatori di possibile "impairment" delle proprie CGU, procedendo poi a eseguire il test per le CGU ritenute a potenziale "rischio". Sulla base di tale test, non è stata necessaria la svalutazione di asset.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 3.329 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 61 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro						
2016	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Differenza da consolidamento	945					945
F.do ammort.differenza consolidamento	607					607
Avviamento	338					338
Concessioni, licenze e marchi	19.314				-14	19.300
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.366		38		6	16.410
Svalutazion e conc.,licenze,marchi	41					41
Concessioni, licenze e marchi	2.907		-38		-20	2.849
Software	1.270		74		-13	1.331
F.do ammort.software	1.125		75		-11	1.189
Concessioni, licenze e marchi	145		-1		-2	142
Immobilizzazioni immateriali	3.390		-39		-22	3.329

Migliaia di Euro						
2015	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Differenza da consolidamento	951				-6	945
F.do ammort.differenza consolidamento	611				-4	607
Avviamento	340				-2	338
Brevetti	60				-60	
F.do ammort.brevetti	54				-54	
Brevetti	6				-6	
Concessioni, licenze e marchi	19.201				113	19.314
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.308		40		18	16.366
Svalutazion e conc.,licenze,marchi	41					41
Concessioni, licenze e marchi	2.852		-40		95	2.907
Software	1.197		13		60	1.270
F.do ammort.software	1.049		11		65	1.125
Concessioni, licenze e marchi	148		2		-5	145
Immobilizzazioni immateriali	3.346		-38		82	3.390

La voce “Avviamento” è stata attribuita alla CGU Villaggi di proprietà – Sicilia e corrisponde alla differenza fra il prezzo pagato per l’acquisizione della controllata Sampieri ed il corrispondente valore della quota di patrimonio netto risultante dal bilancio della stessa alla data di acquisizione.

Dalla verifica di recuperabilità di tale avviamento non sono emersi elementi di “*impairment*”. Il valore recuperabile della CGU al quale è stato attribuito l’avviamento è stato determinato in base al calcolo del valore d’uso; i principali parametri utilizzati al fine di tale determinazione sono stati un WACC pari al 6,20% e un tasso di crescita “g” pari al 1,70 %.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferisce principalmente al valore delle concessioni, per un valore netto residuo al 31 ottobre 2016 di 1.874 migliaia di Euro, contabilizzate all’interno della CGU Villaggi di proprietà – Oceano Indiano a seguito dell’acquisizione della Società Vacanze Seychelles Ltd. La concessione, quale attività immateriale a vita utile definita, non presenta indicatori che facciano ritenere che il valore realizzabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

L’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 14.11.

6.3 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 674 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 147 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Si veda quanto esposto alla successiva nota 8.6.

6.4 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.115 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 381 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Credito d'imposta legge 388/2000 Santaclara	273	546	-273
Risconti provvigioni agenti	618	722	-104
Depositi cauzionali	223	227	-4
Altri	1	1	
TOTALE	1.115	1.496	-381

La voce comprende la parte a medio-lungo periodo del credito d’imposta ex legge 388/2000, legato all’investimento nell’IGV Club “Santaclara”, pari a complessive 424 migliaia di Euro (di cui 251 migliaia di Euro quale quota a breve), e risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto “Multivacanza”.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 88 migliaia di Euro. Trattasi di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l.

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 2.836 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 151 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la parte a breve termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e conti correnti bancari passivi.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
Mediocredito Centrale	2.085	2.013	72
Banco di Sicilia	597	569	28
Unicredit - derivati	119	54	65
Creditori diversi	30	30	
Finanziamenti	2.831	2.666	165
Conti correnti ordinari		6	-6
Ratei passivi bancari	5	13	-8
TOTALE	2.836	2.685	151

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.1.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine è equivalente al valore contabile.

7.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 1.376 migliaia di Euro ed ha subito un decremento per 311 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2015.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
Sardaleasing-SG Leasing	1.376	1.687	-311
TOTALE	1.376	1.687	-311

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.2.

Tale voce si riferisce alla parte a breve del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna.

Il fair value dei debiti per investimenti in leasing approssima il relativo valore di iscrizione.

7.3 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 6.604 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 376 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo di riduzione dei costi operativi.

7.4 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 8.336 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 960 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Migliaia di Euro Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	7.694	6.764	930
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	642	612	30
TOTALE	8.336	7.376	960

L'incremento rappresenta l'effetto netto tra gli utilizzi dei soggiorni previsti contrattualmente e i nuovi contratti del prodotto "Multivacanza" stipulati nel corso dell'esercizio.

7.5 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 1.042 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 31 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
IRES	34		34
IRAP	327	188	139
IRPEF	73	55	18
Imposte società estere	140	117	23
Altri	183	157	26
IMU	285	494	-209
TOTALE	1.042	1.011	31

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 13.

7.6 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.330 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 225 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

I debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Allianz per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali ed a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
Altri ratei e risconti passivi	82	123	-41
Risconti per ricavi su viaggi	477	278	199
Dipendenti per retribuzioni maturate	291	288	3
INPS lavoratori dipendenti	326	342	-16
Dipendenti per ferie non godute	682	663	19
INAIL	55	71	-16
Debiti di versi	85	302	-217
Compagnie di Assicurazione	216	377	-161
Amministratori	40	40	
Comune di Isola di Capo Rizzuto	56	56	
Enti previdenziali c/condono	20	15	5
TOTALE	2.330	2.555	-225

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 12.482 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 2.682 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
Mediocredito Centrale	7.892	9.976	-2.084
Banco di Sicilia	4.287	4.885	-598
Creditori diversi	303	303	
TOTALE	12.482	15.164	-2.682

Tale voce comprende la parte a lungo termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori, esigibili nel medio-lungo termine.

Il decremento rispetto al 31 ottobre 2015 è determinato dai rimborsi effettuati nel periodo in base ai piani di ammortamento dei finanziamenti.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro								
Istituto di credito erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Unicredit (già Banco di Sicilia)	20 anni 31/12/2022	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	394	1.791	770		732
Unicredit (già Banco di Sicilia)	22 anni 30/06/2024	Agevolato 1,75%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	203	916	811		379
Mediocredito Centrale (ora Unicredit S.p.A.)	15 anni 01/01/2021	Euribor 360/6 + spread	ipoteca di 1° grado sul Villaggio Santaclara	1.117	4.228	-		1.079
Mediocredito Centrale (ora Unicredit S.p.A.)	15 anni 01/01/2021	Euribor 360/6 + spread	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Des Alpes	968	3.664			934
TOTALE				2.681	10.598	1.581		3.124

La misura del tasso di interesse applicato ai finanziamenti ricevuti dalla controllata IGV Hotels S.p.A. ed erogati da Mediocredito Centrale è soggetta all'andamento della situazione economica e patrimoniale del Gruppo, calcolata sulla base dei seguenti indicatori finanziari (dati del bilancio consolidato):

- rapporto fra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo minore o uguale a 5,5;
- rapporto fra posizione finanziaria netta e patrimonio netto minore o uguale a 0,6.

Alla data del 31 ottobre 2016 entrambi gli indicatori risultavano essere al di sotto dei limiti riportati.

Le passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve, sono di seguito analizzate nella valuta in cui sono denominate (Euro), con l'indicazione del relativo tasso medio del periodo:

	Migliaia di Euro	
	31/10/2016	31/10/2015
Valore	14.861	17.443
Tasso medio	2,03%	1,78%

Il fair value delle passività finanziarie a lungo termine, calcolato ai tassi di mercato in vigore al 31 ottobre 2016, non si discosta in modo significativo da quello esposto in bilancio.

Di seguito viene evidenziato il dettaglio della posizione finanziaria netta consolidata.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	31 ottobre 2016			31 ottobre 2015		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	30.931		30.931	30.787		30.787
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	30.931		30.931	30.787		30.787
Passività finanziarie verso banche e altre passività finanziarie	2.841	12.482	15.323	2.821	15.164	17.985
Debiti per investimenti in leasing	1.376		1.376	1.687	1.376	3.063
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	4.217	12.482	16.699	4.508	16.540	21.048
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	26.714	-12.482	14.232	26.279	-16.540	9.739

Si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo sopra riportata è determinata in modo coerente rispetto a quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e dalla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Il valore complessivo dei debiti verso istituti di credito assistiti da garanzie reali (ipoteche) concesse a favore degli istituti di credito ammonta a 14.860 migliaia di Euro.

8.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A LUNGO TERMINE

La voce si è azzerata subendo un decremento di 1.376 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
Sardaleasing-SG Leasing		1.376	-1.376
TOTALE		1.376	-1.376

Tale voce si riferisce alla parte a medio lungo termine del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna. La riduzione del saldo è dovuta alla classificazione a breve termine delle rate dovute sulla base del piano di rimborso originario.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

									Migliaia di Euro
Società di leasing erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo	
Sardaleasing-SG Leasing	17 anni 01/07/2017	Euribor 3 mesi + 0,90%	Lettera di Patronage						
				1376					1687
TOTALE				1.376					1.687

8.3 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 1.857 migliaia di Euro e ha subito un incremento netto di 326 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

					Migliaia di Euro
2016	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale	
Fondi trattamento quiescenza e simili	121	8		129	
Fondi per contenziosi	1.410	390	-72	1.728	
	1.531	398	-72	1.857	

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2016.

Il fondo per contenziosi si riferisce per 425 migliaia di Euro a cause in essere con enti previdenziali e accantonamenti per altre cause delle controllate IGV Hotels SpA e Sampieri Srl per 1.083 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per 338 migliaia di Euro.

Il fondo per contenziosi con la clientela, ammonta a 220 migliaia di Euro e presenta accantonamenti per 52 migliaia di Euro ed utilizzi nel 2016 per 53 migliaia di Euro, in seguito alla risoluzione di contenziosi in capo alla controllante.

8.4 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 1.203 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 74 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Risultano inoltre in essere forme di piani previdenziali assimilabili al TFR corrisposte presso le strutture site alle Seychelles.

La voce può essere analizzata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	1.129	1.267
Costo corrente	148	191
Costo per interessi		
Utili/perdite attuariali rilevate	40	-38
Benefici pagati	-114	-291
Obbligazione alla fine dell'esercizio	1.203	1.129

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,1%	1,9%
Tasso di inflazione	1,5%	1,5%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,0%	1,0%
Tasso annuo incremento TFR	2,6%	2,6%

8.5 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 5.457 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.005 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto "Multivacanza".

8.6 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ammonta a 4.843 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 241 migliaia di Euro.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Ammontare differenze temporanee 2016	Effetto fiscale 2016	Ammontare differenze temporanee 2015	Effetto fiscale 2015
Imposte anticipate:				
Fondi per rischi e oneri	1.383	351	1.065	290
Svalutazioni di crediti	642	172	630	154
Effetti transazioni infragruppo	-6.182	-1.941	-3.551	-1.115
Perdite fiscali riportabili	8.095	2.006	5.299	1.457
Altre	276	86	113	35
Totale	4.214	674	3.556	821
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati	-3.467	-909	-3.556	-1.044
Effetti transazioni infragruppo	-1.646	-454	-1.823	-541
Imposte su plusvalori al locati a immobili, impianti e macchinari e Fair value	-11.623	-3.480	-11.887	-3.499
Totale	-16.738	-4.843	-17.267	-5.084
Imposte differite/anticipate nette	-12.523	-4.169	-13.711	-4.263
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	2.734	656	6.716	1.612
Altri accantonamenti			177	56
Totale	2.734	656	6.893	1.667

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono da considerarsi essenzialmente a lungo termine. Per quanto riguarda ulteriori informazioni circa gli effetti economici relativi alle perdite fiscali riportabili si faccia riferimento alla nota 13.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio consolidato.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 42.969 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, al netto degli oneri sostenuti per l'aumento di capitale per 422 migliaia di Euro ed è rappresentato da numero 47.770.330 di azioni ordinarie senza valore nominale.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.651 migliaia di Euro e ha subito variazioni pari a 9 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio a seguito della destinazione del risultato di esercizio conseguito da I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2015.

9.3 AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 ottobre 2016 la Società detiene un totale di n. 172.967 azioni proprie, pari al 0,362% del capitale sociale. Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

9.4 ALTRE RISERVE

Le altre riserve ammontano a 17.239 migliaia di Euro ed hanno subito un decremento di 31 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.5 RISERVA DI CONVERSIONE

La riserva di conversione è negativa per 1.941 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 207 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.6 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 15.260 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 2.687 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio per effetto della destinazione del risultato di esercizio conseguito da I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2015.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 58.415 migliaia di Euro ed è riferita a ricavi per soggiorni.

I Ricavi per soggiorni includono per 165 migliaia di Euro anche le quote non usufruite relative al prodotto “Multivacanza”.

La voce ha registrato un decremento di 2.067 migliaia di Euro.

Per il commento relativo alla variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 1.599 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.434 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi derivanti dall’affitto a terzi delle strutture invernali nel periodo estivo e le quote di competenza dei contributi ottenuti ai sensi della Legge 488/92 e della Legge 388/00 per la costruzione delle strutture turistiche Santagiusta e Santaclara in Sardegna.

La riduzione della voce è legata alla rilevazione nel precedente esercizio di proventi non ricorrenti per 1.175 migliaia di Euro relativi all’incasso del contributo Dlgs 488/92 relativo alla struttura di Le Castella.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 33.122 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 5.992 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dal Gruppo a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Trasporti aerei	12.127	14.279	-2.152
Soggiorni e servizi correlati	4.965	8.973	-4.008
Merci per ristorazione	5.531	5.467	64
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	2.273	2.146	127
Servizi di intrattenimento	1.175	1.269	-94
Pulizi e manutenzioni	1.578	1.466	112
Energia elettrica ed illuminazione	1.002	1.100	-98
Trasporti transfert ed escursioni	864	860	4
Spese pubblicitarie generali	333	502	-169
Spese per cataloghi	309	350	-41
Provvigioni	715	679	36
Altri costi per acquisto	979	652	327
Assicurazioni	424	366	58
Servizi ecologici e sanitari	280	291	-11
Acqua	342	452	-110
Spese postali e telefoniche	94	115	-21
Trasporto cataloghi	76	65	11
Altre spese generali	55	82	-27
TOTALE	33.122	39.114	-5.992

La variazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è principalmente correlata ai minori costi sostenuti per l'acquisto di voli e costi per soggiorni e servizi correlati, da imputare prevalentemente all'assenza degli acquisti di materie prime, di consumo e reintegri per l'Hotel Monbosco di Gressoney La Trinitè, attualmente in affitto di ramo d'azienda.

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 3.813 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 796 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è legata all'aumento di vendite nette di soggiorni a società organizzatrici di eventi.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 4.580 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 120 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	1.438	1.270	168
Prestazioni professionali e consulenze	1.432	1.547	-115
Affitti uffici e altri locali	28	56	-28
Affitti uffici da società correlate	452	451	1
Spese bancarie e fidejuss.	233	321	-88
Spese postali e telefoniche	186	197	-11
Altre spese generali	158	197	-39
Spese elaborazione dati	147	157	-10
Trasporto stampati ed imballi	39	53	-14
Affitti agenzie viaggio	5	5	
Vigilanza	87	81	6
Noleggi	219	225	-6
Energia elettrica ed illuminazione	18	23	-5
Canoni occupazione suolo demaniale	75	65	10
Locazione sistema informatico da soc. correlate	10	10	
Spese per gestione automezzi	36	27	9
Spese per trasferte	14	15	-1
Altri	3		3
TOTALE	4.580	4.700	-120

Nella voce sono presenti costi derivanti da operazioni con la parte correlata Finstudio S.r.l., Società sottoposta a controllo da parte dell'azionista di maggioranza, relativi ad affitti di uffici per 452 migliaia di Euro e alla locazione di un server per 10 migliaia di Euro.

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 9.577 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 206 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta principalmente ai minori costi relativi al personale stagionale dell'Hotel Monbosco di Gressoney La Trinitè.

La ripartizione del costo del personale è evidenziata nella tabella seguente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Personale a tempo indeterminato	4.843	4.920	-77
Personale a tempo determinato	4.734	4.863	-129
TOTALE	9.577	9.783	-206

I costi del personale si compongono come segue:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Salari e stipendi	7.057	7.195	-138
Oneri sociali	1.694	1.843	-149
Oneri per programmi a benefici definiti	338	352	-14
Altri	488	393	95
TOTALE	9.577	9.783	-206

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 4.138 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 256 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2 e 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 2.730 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 336 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Imposta IMU	831	966	-135
Accantonamenti per rischi/(Utilizzi)	204	42	162
Tassa R.S.U.	337	381	-44
Imposte e tasse diverse	314	306	8
Svalutazioni e perdite su crediti	183	165	18
Altri	504	231	273
Omaggi e spese di rappresentanza	121	71	50
Diritti SIAE	88	97	-9
Stampati e cancelleria	37	35	2
Vidimazioni e valori bollati	11	33	-22
Contributi as sociativi	38	42	-4
Multe e penali	57	24	33
Diritti e concessioni	5	1	4
Minusvalenze alienazione cespiti			
TOTALE	2.730	2.394	336

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone oneri finanziari netti pari a 553 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 147 migliaia di Euro ed oneri finanziari per 700 migliaia di Euro.

La voce è decrementata di 187 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Interessi attivi bancari	33	82	-49
Interessi attivi di versi			
Differenze attive di cambio	114	275	-161
Interessi passivi bancari	-283	-368	85
Interessi passivi su finanziamenti	-24	-61	37
Oneri finanziari diversi	-125	-107	-18
Differenze passive di cambio	-268	-561	293
TOTALE	-553	-740	187

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 429 migliaia di Euro e hanno subito un decremento di 30 migliaia di Euro.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
IRES	433	-162	595
IRAP	380	267	113
Imposte estere			
Imposte anticipate/differite	-384	354	-738
TOTALE	429	459	-30

L'incidenza delle imposte del periodo sul risultato prima delle imposte è stata del 28,85%.

Relativamente all'IRES, l'analisi fra l'aliquota teorica del 27,5% e quella effettiva è la seguente:

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della Società Capogruppo:

Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	Aliquota
Risultato prima delle imposte	1.501	
Imposte sul reddito teoriche al tasso nominale della Capogruppo	413	27,50%
Altre variazioni	-22	-1,47%
Svalutazioni/ (Ripristini) di valore di attività	297	19,79%
IRAP	380	25,32%
Attivazione imposte anticipate su perdite pregresse maturate in esercizi precedenti	-1.096	-73,05%
Utilizzo imposte anticipate su perdite pregresse attivate in esercizi precedenti	328	21,82%
Altre imposte su controllate estere	130	8,66%
Imposte sul reddito effettive	429	28,57%

14. ALTRE INFORMAZIONI

14.1 CONTENZIOSI IN ESSERE E ALTRE VICENDE LEGALI

14.1.1 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ ALTHAEA S.P.A. ORA INCORPORATA IN IGV HOTELS S.P.A.

Con atto di citazione notificato nel mese di marzo 2016 SAL, ha impugnato la sentenza con cui il Tribunale di Milano aveva rigettato le proprie richieste di declaratoria della nullità delle delibere di approvazione del bilancio al 31 ottobre 2012 di Althaea o, in subordine, delle delibere di abbattimento e ricostruzione del capitale della società con condanna della stessa SAL a rifondere alle controparti le spese di lite, liquidate in Euro 9.300 oltre accessori di Legge. La prima udienza si è tenuta il 19 luglio 2016. Le parti appellate si sono costituite ritualmente in giudizio. La causa è stata rinviata al 6 febbraio 2018 per la precisazione delle conclusioni.

Per quanto concerne il rischio di soccombenza della IGV Hotels, riteniamo che i precedenti a favore della società emessi in sede cautelare e di primo grado consentano di ritenerlo remoto.

14.1.2 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ SAMPIERI S.R.L./IGV RESORT S.R.L.

I Soci della Sampieri S.r.l. hanno impugnato la sentenza emessa dal Tribunale di Modica a definizione del giudizio promosso dagli stessi nei confronti della suddetta società, nonché della IGV Resort S.r.l., allo scopo di sentirne accertare e dichiarare la responsabilità, ai sensi dell'art. 2476 c.c. e, conseguentemente di sentirli condannare, anche in via solidale tra loro, al risarcimento dei danni subiti. Il Tribunale di Modica, con sentenza del 3/4 giugno 2009, aveva rigettato le richieste attoree, compensando tra le parti le spese di lite. La IGV Resort S.r.l. si è costituita regolarmente nel giudizio e l'udienza per la precisazione delle conclusioni è stata fissata per maggio 2017.

Per quanto concerne il rischio di soccombenza della IGV Resort è da considerarsi remoto, sia per il fatto che le argomentazioni in fatto ed in diritto svolte da controparte sono le medesime già rigettate in primo grado ed in altri giudizi correlati, sia per l'evidente arbitrarietà ed insostenibilità dei criteri adottati per la quantificazione dell'ammontare dei danni richiesti.

14.1.3 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ IGV RESORT S.R.L.

Con atto di citazione notificato nel mese di ottobre 2014 alcuni soci di minoranza della società Sampieri S.r.l. convenivano in giudizio la IGV Resort per chiederne la condanna all'adempimento dell'obbligazione assunta nei propri confronti per l'acquisto delle quote dai medesimi detenute in Sampieri S.r.l.. La IGV Resort si è costituita ritualmente in giudizio chiedendo il rigetto delle domande avversarie e l'accertamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1467 c.c., dell'eccessiva onerosità sopravvenuta dalla prestazione a proprio carico nell'ambito dell'opzione concessa agli attori, con domanda subordinata di riduzione dell'importo richiesto da parte attrice. La prima udienza, fissata in atti per il 25 febbraio 2015, si è tenuta il 14 luglio 2015. Depositata dalle parti le memorie di rito, è stata fissata l'udienza di precisazione delle conclusioni per il 21 marzo 2017.

Per quanto concerne il rischio di soccombenza della IGV Resort deve essere valutato tenuto conto preliminarmente del fatto che l'iniziativa avversaria concretizza un'azione di adempimento, sicché, nel denegato caso di soccombenza, l'esborso avrebbe comunque quale contropartita patrimoniale l'acquisizione del pacchetto societario in questione. Ciò posto, si evidenzia in particolare che si ritiene possibile il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro costituito dalla passività derivante dal rigetto della domanda di IGV Resort di risoluzione dell'impegno connesso alla concessione dell'opzione, trattandosi di questione di diritto che si fonda su una interpretazione estensiva dell'art. 1467 c.c., su cui non ci sono precedenti noti. Si ritiene nel contempo remoto il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro costituito dal mancato accoglimento della richiesta formulata da IGV Resort in via subordinata di ridurre il controvalore della quota oggetto della compravendita a quello risultante in ragione degli interventi sul capitale della Sampieri; e ciò alla luce sia dell'obiettiva sopravvenienza di circostanze esterne, che hanno paralizzato per oltre un anno l'operatività della controllata Sampieri con conseguente perdita di valore della partecipazione, sia del recente provvedimento favorevole ottenuto dalla stessa Sampieri a definizione del giudizio promosso dai medesimi attori e da altro socio di minoranza per sentir dichiarare l'annullamento delle delibere di riduzione e di aumento del capitale di Sampieri.

L'esito del giudizio dipenderà quindi dalla interpretazione di questo specifico profilo, fermo restando che la tesi in diritto da noi propugnata appare conforme alla normativa di riferimento da cui si può trarre la disciplina della suddetta fattispecie.

Sulla base di queste valutazioni il Gruppo, tenuto conto del parere dei propri consulenti, non ha ritenuto necessario l'appostamento di un fondo rischi per questa vicenda, poiché ritengono improbabile un esito sfavorevole.

14.1.4 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ IGV RESORT S.R.L.

Con atto di citazione notificato nel mese di maggio 2016 è stato impugnato il bilancio di IGV Resort del 31 ottobre 2015, chiedendo di dichiarare invalida la deliberazione assembleare di approvazione dello stesso bilancio del 15 febbraio 2016 con ogni correlato obbligo della convenuta al risarcimento dei danni cagionati.

Per quanto concerne il rischio di soccombenza della IGV Resort, il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro costituito dalla passività derivante dalla suddetta citazione risulta strettamente collegato all'esito della causa appena sopra descritta, che presentava a propria volta elementi di connessione con il giudizio promosso dagli stessi e da altri soci di minoranza per sentir dichiarare l'annullamento delle delibere di riduzione e di aumento del capitale di Sampieri, concluso con provvedimento favorevole alla società. Vertendo la causa sopra descritta su una questione di mero diritto si ritiene legittima una prognosi di carattere possibilistico sulla realizzazione ed avveramento dell'evento futuro costituito dalla passività che potrebbe derivare dal giudizio in esame.

Sulla base di queste valutazioni il Gruppo, tenuto conto del parere dei propri consulenti, non ha ritenuto necessario l'appostamento di un fondo rischi per questa vicenda, poiché ritengono improbabile un esito sfavorevole.

14.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio del Gruppo, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del Gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione	31 ottobre 2016				2015/2016				
	Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
						Prodotti alberghieri	Altri	Commissioni e servizi turistici	Altri
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza									
	Finstudio S.r.l.	88						-462	
		88						-462	

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate consistono negli addebiti della Società Finstudio S.r.l. riferiti alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

14.3 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale finanziaria consolidata è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2016			31 ottobre 2015		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività non correnti						
Altre attività non correnti	1.115	88	7,9	1.496	88	5,9

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2016			31 ottobre 2015		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Costi operativi						
Altri costi per servizi	-4.580	-462	10,1	-4.700	-461	9,8

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Costi e oneri	-462	-461	-1
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-462	-461	-1
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali			
Flusso di cassa del risultato operativo	-462	-461	-1
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-462	-461	-1
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-462	-461	-1

La consistenza dei flussi finanziari con parti correlate non è da considerarsi significativa rispetto ai flussi finanziari complessivi del Gruppo.

14.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

14.4.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

- Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo);
- Rischio di credito;
- Rischio di liquidità.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta il Gruppo opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera,

principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. Il Gruppo mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensibilità a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

- 1.2. **Rischio di tasso d'interesse:** il Gruppo risulta esposto finanziariamente nei confronti degli istituti di credito, principalmente attraverso mutui a lungo termine, al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato. La strategia adottata dal Gruppo per limitare il rischio di fluttuazioni in aumento sui tassi di interesse si riconduce principalmente al mantenimento di un significativo flusso di liquidità investito in strumenti monetari a tassi variabili di mercato e alla stipula di contratti derivati che limitano gli impatti sul conto economico alla variazione dei tassi di interesse.

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione dei tassi di mercato, come sopraccitato, è connesso ai mutui a lungo termine di cui solo una parte è remunerata a tasso variabile di mercato.

- 1.3. **Rischio di prezzo:** il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese il Gruppo ha focalizzato sulle destinazioni italiane i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto il Gruppo, in funzione delle condizioni di mercato e in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle ove possibile al cliente finale.

Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives).

Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. **Rischio di credito:** il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. Il Gruppo ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione

dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.. Non ci sono concentrazioni significative di rischi di credito all'interno del Gruppo.

3. **Rischio di liquidità:** il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.

Il Gruppo controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli di liquidità minimi registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie del gruppo al 31 ottobre 2016:

Migliaia di Euro

	Meno di 3 mesi	Da 3 a 12 mesi	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Totale
Finanziamenti Onerosi:					
Mutui	-	2.681	10.598	1.581	14.861
Leasing	-	1.376	-	-	1.376
	-	4.057	10.598	1.581	16.237
Debiti commerciali	6.604	-	-	-	6.604
	6.604	4.057	10.598	1.581	22.841
Disponibilità liquide	30.930	-	-	-	30.930
	24.326	-4.057	-10.598	-1.581	8.089

14.4.2 GESTIONE DEL RISCHIO CAPITALE

L'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento e di rispettare una serie di requisiti (*covenant*) previsti dai diversi contratti di finanziamento (Nota 8.1. *Covenant finanziari*).

Il Gruppo monitora il capitale anche sulla base del rapporto tra Posizione finanziaria netta e Capitale ("*gearing ratio*"). Ai fini della modalità di determinazione della Posizione finanziaria netta, si rimanda alla Nota 12. Debiti verso banche e altri finanziatori. Il capitale equivale alla sommatoria del

Patrimonio netto, così come definito nel bilancio consolidato del Gruppo, e della Posizione finanziaria netta.

I *gearing ratio* al 31 ottobre 2016 e al 31 ottobre 2015 sono di seguito presentati nelle loro componenti:

	Valori espressi in migliaia di Euro	
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015
Posizione finanziaria netta	14.232	9.739
Patrimonio netto	74.628	73.794
Totale capitale	88.860	83.533
Gearing ratio	16,02%	11,66%

14.4.3 STIMA DEL FAIR VALUE

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

Livello 1: Fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi:

il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività;
la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.

Livello 2: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono:

prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi;
prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi;
dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio: tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
volatilità implicite;
spread creditizi;
input corroborati dal mercato.

Livello 3: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Le attività e passività valutate al fair value consistono principalmente nei derivati iscritti nelle passività finanziarie per 119 migliaia di Euro, classificabile al livello 2.

TECNICHE DI VALUTAZIONE

Livello 1: Il fair value di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i bid price, mentre per le passività finanziarie sono gli ask price.

Livello 2: gli strumenti derivati classificati in questa categoria comprendono interest rate swap, contratti a termine su valute e contratti derivati sui metalli non quotati in mercati attivi. Il fair value viene determinato come segue:

per gli interest rate swap è calcolato in base al valore attuale dei flussi di cassa futuri;

per i contratti a termine su valute è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio, opportunamente attualizzato;

per i contratti derivati sui metalli è determinato tramite utilizzo dei prezzi dei metalli stessi alla data di bilancio, opportunamente attualizzato.

Livello 3: Il fair value di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato principalmente utilizzando tecniche di valutazione basate sulla stima dei flussi di cassa scontati.

14.5 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2016 i dipendenti del Gruppo erano i seguenti:

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015
Dirigenti	2	1
Impiegati	291	375
TOTALE	293	376

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015
Dirigenti	2	1
Impiegati	420	538
TOTALE	422	539

14.6 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche dalla Società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di direttore generale, anche per una frazione di anno. Ai sensi dell'art. 123 bis, comma 1, lett. i), del T.U.F. si evidenzia che non sono previste indennità per scioglimento anticipato del rapporto tra la Società ed i suoi amministratori.

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- Nei “Compensi fissi” sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza:

(i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) gettoni di presenza; (iii) rimborsi forfettari; (iv) compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex art. 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR.

Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

- I “Compensi per la partecipazione a comitati” vanno indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.
- Nella colonna “Bonus e altri incentivi” sono incluse le quote di retribuzioni maturate (vested), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario.
- In nessun caso sono inclusi i valori delle stock-option assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 3B e 4, riga (III).
- Con riguardo alla colonna “Partecipazione agli utili”, l'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

- Nella colonna “Benefici non monetari” è indicato il valore dei fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pension integrativi.

- Nella colonna “Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro” sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, a favore degli amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con riferimento all'esercizio nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica.

E' indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e di indennità relative all'assunzione di impegni di non concorrenza.

L'importo delle indennità per impegni di non concorrenza va indicato al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.

- Nella colonna “Altri compensi” sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difformi da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

- Nella colonna “Fair value dei compensi equity” è indicato il fair value alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell'esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.

- Nella colonna (6) “Totale” sono sommate le voci da (1) a (5).

- Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

Gli importi indicati si riferiscono al periodo di durata della carica e non all'intero esercizio.

Scheda 744 TABELLA E: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche nel semestre di riferimento

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata richiesta la carica	(D) Scadenza della carica	(E) compensi fissi	(F) Compensi per la partecipazione ai risultati societari	(G) Bonus e altri incentivi	(H) Patrimonio equità	(I) Beneficiari monetari	(L) altri compensi	(M) Totale	(N) Valore dei compensi equity	(O) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Clementi Luigi	Presidente	01/12/2015-31/10/2016	approv Bilancio 31/10/2018	295.000,00 a 430.000,00 a		155.000,00				450.000,00 430.000,00		
	(1) compensi nella società che redige il Bilancio			50.000,00 a		25.000,00				75.000,00		
	(1) compensi da società controllate e collegate			69.068,00 c						69.068,00		
Clementi Costante	Vice Presidente	01/12/2015-31/10/2016	approv Bilancio 31/10/2018	50.000,00 a 90.000,00 a						50.000,00 90.000,00		
	(1) compensi nella società che redige il Bilancio			13.698,63 a						13.698,63		
	(1) compensi da società controllate e collegate			15.000,00 a						15.000,00		
Morales Carlo Andrea	Amministratore	26/02/2016 - 31/10/2016	approv Bilancio 31/10/2018	6.849,32 a						6.849,32		
Amato Tina Maria Ita	Amministratore	01/12/2015 - 31/10/2016	approv Bilancio 31/10/2018	15.000,00 a						15.000,00		
Mari Alessandra	Amministratore	26/02/2016 - 31/10/2016	approv Bilancio 31/10/2018	15.000,00 a						15.000,00		
Chio Antonio	Amministratore	01/12/2015 - 31/10/2016	approv Bilancio 31/10/2018	15.000,00 a						15.000,00		
Pizzi Fabrizio	Amministratore	01/12/2015 - 31/10/2016	approv Bilancio 31/10/2018	15.000,00 a						15.000,00		
Violante Luca	Presidente Collegio Sindacale	01/12/2015 - 24/02/2016	approv Bilancio 31/10/2015	7.562,00 a						7.562,00		
Duranti Marco	Presidente Collegio Sindacale	26/02/2016 - 31/10/2016	approv Bilancio 31/10/2018	16.438,00 a						16.438,00		
Bonelli Fabrizio	Sindaco Effettivo	01/12/2015 - 24/02/2016	approv Bilancio 31/10/2015	5.200,00 a						5.200,00		
Violante Luca	Sindaco Effettivo	26/02/2016 - 31/10/2016	approv Bilancio 31/10/2018	10.800,00 a						10.800,00		
Cerilli Luca	Sindaco Effettivo	01/12/2015 - 31/10/2016	approv Bilancio 31/10/2018	16.000,00 a						16.000,00		
DIRETTORE CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE	N.A.											
(D) Totale Compensi nella società che redige il Bilancio				515.615,95		180.000,00				715.615,95		
(E) Totale Compensi da controllate e collegate				400.000,00						400.000,00		
(E) TOTALE				1.015.615,95		180.000,00				1.195.615,95		

Legenda colonne D: a) emolumenti di liberalità dall'assemblea - b) compensi per lo svolgimento di particolari cariche - c) retribuzioni fissate in base al lavoro dipendente - d) Contratto Controllo Interno

14.7 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			
Migliaia di Euro			
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015/2016
Revisione Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	64
	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Altre società controllate	81
Totale			145

I compensi sopra riportati includono anche la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato.

14.8 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto del Gruppo dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015
Risultato netto del Gruppo (migliaia di Euro)	1.072	-2.678
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	47.770	47.770
Risultato netto per azione (Euro)	0,0224	- 0,0561

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

14.9 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. del 24 febbraio 2016 non ha deliberato distribuzioni di dividendi.

14.10 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel 2016 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

14.11 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le altre garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa.

Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 6.446 migliaia di Euro (6.318 migliaia di Euro nel 2015).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento delle biglietti emessa e per 40 migliaia di Euro a favore della Capitaneria di porto di Ispica.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate si riferiscono a lettere di patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo. Non risultano in essere impegni per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali ad esclusione degli impegni per il riscatto dei beni in leasing già rappresentati in bilancio.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	6.446	6.088	358
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.540	1.770	-230
Totale	7.986	7.858	128
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	9.256	11.950	-2.694
Beni immobili da rogitare			
Totale	9.256	11.950	-2.694
TOTALE	17.242	19.808	-2.566

14.12 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni:

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 18 gennaio 2017 sulla base delle segnalazioni ricevute e dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 13 gennaio 2016)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestatario	Quota %		
			Quota %	Soggetto		Quota %	Soggetto		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario	
MONFORTE & C. S.r.l.		55,6022	0,000		55,6022	0,000					
		55,6022	0,000		55,6022	0,000					
	26.561.369	55,6022	0,000		55,6022	0,000				0,000	0,000
MARESCA MAURIZIO		7,82	0,000		7,8200	0,000					
		7,82	0,000		7,8200	0,000					
	3.735.863	7,8200	0,000		7,8200	0,000				0,000	0,000

14.13 EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio.

14.14 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2016 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

Società	Sede	Valuta di riferimento e capitale sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro 42.000.000	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro 1.071.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH 10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES 104.400.000		93,10%	93,10%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.		Euro 7.106.384		78,26%	78,26%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	Euro 11.500.712		64,55%	50,52%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
IGV Resort S.r.l.	78,26%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A. 78,26%
Sampieri S.r.l.	64,55%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l. 50,52%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l. 93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

14.16 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

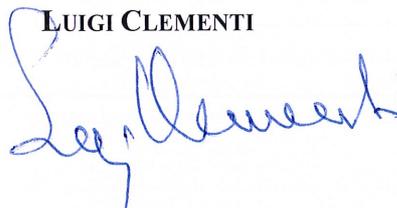
Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 18 gennaio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 18 gennaio 2017

IL PRESIDENTE

LUIGI CLEMENTI



**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL
31 OTTOBRE 2016
DI
I GRANDI VIAGGI S.P.A.**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA					
di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	31 ottobre 2016		31 ottobre 2015	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	49.254.490	5.294.568	75.500.172	32.217.705
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	27.991.202		27.760.241	
Crediti commerciali	5.2	4.229.485	3.729	3.553.923	
Crediti finanziari	5.3	4.121.531	4.121.531	30.973.611	30.973.611
Rimanenze	5.4			2.590	
Attività per imposte correnti	5.5	8.315.071		9.202.595	
Altre attività correnti	5.6	4.597.201	1.169.308	4.007.212	1.244.094
Attività non correnti	6	62.108.450	63.000	29.906.708	63.000
Immobili, impianti e macchinari	6.1	52.054		56.389	
Attività immateriali	6.2	142.605		126.440	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3	58.339.573		26.216.869	
Attività per imposte anticipate	6.4	1.951.100		1.678.159	
Altre attività non correnti	6.5	1.623.118	63.000	1.828.851	63.000
Totale attività		111.362.940	5.357.568	105.406.880	32.280.705
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	20.127.699	7.633.236	13.743.725	2.544.814
Debiti commerciali	7.1	2.769.815	160.058	2.396.298	289.474
Debiti finanziari	7.2	6.601.234	6.601.234	1.558.851	1.558.851
Anticipi ed acconti	7.3	8.332.684		7.385.327	
Passività per imposte correnti	7.4	32.027		31.947	
Altre passività correnti	7.5	2.391.939	871.944	2.371.302	696.489
Passività non correnti	8	6.553.523		7.531.080	
Fondi per rischi	8.1	288.852		289.852	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2	807.919		779.100	
Anticipi ed acconti	8.3	5.456.752		6.462.128	
Totale passività		26.681.222	7.633.236	21.274.805	2.544.814
PATRIMONIO NETTO					
9					
Capitale Sociale	9.1	42.969.009		42.969.009	
Riserva legale	9.2	1.651.421		1.642.022	
Altre riserve	9.3	15.626.762		15.647.800	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	9.4	23.863.845		23.685.259	
Risultato d'esercizio		570.681		187.985	
Totale patrimonio netto		84.681.718		84.132.075	
Totale passività e patrimonio netto		111.362.940	7.633.236	105.406.880	2.544.814

CONTO ECONOMICO SEPARATO di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	31 ottobre 2016			31 ottobre 2015		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI	10						
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	52.884.157			56.115.193	15.026	
Altri ricavi	10.2	322.217	53.241		247.585	53.241	
Totale ricavi		53.206.374	53.241		56.362.778	68.267	
COSTI OPERATIVI	11						
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-42.111.731	-21.207.692		-46.415.889	-19.719.782	
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-4.628.919	-816.518		-5.598.796	-1.286.718	
Altri costi per servizi	11.3	-2.157.926	-333.677		-2.209.086	-333.018	
Costi del personale	11.4	-2.289.615			-2.443.591		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-1.151.486	-1.080.072	-1.080.072	-64.570		
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-371.401			-401.844		
Totale costi		-52.711.078	-23.437.959	-1.080.072	-57.133.776	-21.339.517	
Risultato operativo		495.296	-23.384.718	-1.080.072	-770.998	-21.271.250	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12						
Proventi finanziari	12.1	199.614	155.992		901.298	770.352	
Oneri finanziari	12.1	-85.116	-29.515		-26.737	-16.063	
Proventi (oneri) finanziari		114.498	126.477		874.561	754.289	
Risultato prima delle imposte		609.794	-23.258.241	-1.080.072	103.563	-20.516.961	
Imposte sul reddito	13	-39.112			84.422		
Risultato netto da attività in funzionamento		570.682	-23.258.241	-1.080.072	187.985	-20.516.961	
Risultato netto da attività destinate alla cessione							
Risultato netto di esercizio		570.682	-23.258.241	-1.080.072	187.985	-20.516.961	
Risultato netto per azione per azione - semplice (Euro)		0,0119			0,0039		
Risultato netto per azione per azione - diluito (Euro)		0,0119			0,0039		

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	VARIAZIONE
Risultato dell'esercizio	570.682	187.984	382.698
<i>Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell' Utile/(Perdita) del periodo:</i>			
Differenze di conversione	-	-	-
<i>Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell' Utile/(Perdita) del periodo:</i>			
-Uilte/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	-29.018	66.735	- 95.753
-Effetto fiscale	7.980	-18.352	26.332
Altre componenti di conto economico	-21.038	48.383	-69.421
Totale conto economico complessivo	549.644	236.367	313.277

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015
di I Grandi Viaggi S.p.A.		
Risultato netto di esercizio	570.682	187.985
Ammortamenti, svalutazione immobilizzazioni e reversal contributi	1.151.486	64.570
Svalutazione(Adeguamento fondo) crediti	97.481	143.732
Imposte correnti e differite	39.112	-84.422
Oneri Finanziari Netti	-114.498	-874.561
Accantonamenti fondi per rischi	52.376	41.547
Variazione rimanenze	2.590	2.590
Variazione crediti commerciali	-773.043	421.949
Variazione altre attività ed attività per imposte correnti	209.288	2.248.430
Variazione anticipi e acconti	-58.019	-2.969
Variazione debiti commerciali e diversi	373.517	-504.892
Variazione altre passività e passività per imposte correnti	613.280	-548.390
Imposte sul reddito pagate	-631.675	-59.558
Variazione benefici ai dipendenti	28.819	-129.631
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-53.376	-37.938
Flusso di cassa netto da attività operativa	1.508.020	868.441
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-68.500	-58.459
- immobili, impianti e macchinari	-14.744	-2.344
- partecipate	-33.202.776	
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-33.286.020	-60.803
Incremento (decremento) di passività finanziarie a breve	83.203	794.852
Variazione crediti finanziari	26.852.080	-1.697.425
Variazione debiti finanziari	5.042.383	-395.493
Interessi incassati	32.469	79.908
Interessi pagati	-1.174	-198
Proventi netti Aumento di Capitale Sociale		19.569.009
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	32.008.961	18.350.652
Flusso di cassa netto del periodo	230.961	19.158.290
Disponibilità liquide a inizio periodo	27.760.241	8.601.951
Disponibilità liquide a fine periodo	27.991.202	27.760.241

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO di I Grandi Viaggi Sp.A.

Valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrap. Azioni	Azioni proprie	Altre Riserve	Utili a Nuovo	Risultato d'Eserc.	Totale	Dividendi
Saldo al 31 ottobre 2014	23.400	1.639	17.271	-1.622	-50	23.642	46	64.326	
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2015:									
- destinazione del risultato		3				43	-46		
Aumento di Capitale sociale	19.569							19.569	
Acquisto Azioni proprie									
Riserva attuarizzazione TFR									
Risultato al 31 ottobre 2015							188	188	
Totale altre componenti di conto economico					49			49	
Totale conto economico complessivo					49			237	
Saldo al 31 ottobre 2015	42.969	1.642	17.271	-1.622	-1	23.685	188	84.132	
Assemblea ordinaria del 24 febbraio 2016:									
- destinazione del risultato		9				179	-188		
Acquisto Azioni proprie									
Riserva attuarizzazione TFR									
Risultato al 31 ottobre 2016							571	571	
Totale altre componenti di conto economico					-21			-21	
Totale conto economico complessivo					-21			550	
Saldo al 31 ottobre 2016	42.969	1.651	17.271	-1.622	-22	23.864	571	84.682	

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
DI
I GRANDI VIAGGI S.P.A.
AL 31 OTTOBRE 2016**

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio di Esercizio	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1
Uso di stime	3.2
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3
Informativa di settore	4
Informativa per area geografica	4.1
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Crediti finanziari	5.3
Rimanenze	5.4
Attività per imposte correnti	5.5
Altre attività correnti	5.6

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3
Attività per imposte anticipate	6.4
Altre attività non correnti	6.5
Passività correnti	7
Debiti commerciali	7.1
Debiti finanziari	7.2
Anticipi ed acconti	7.3
Passività per imposte correnti	7.4
Altre passività correnti	7.5
Passività non correnti	8
Fondi per rischi	8.1
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2
Anticipi ed acconti	8.3
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Altre riserve	9.3
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.4
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Differenze cambio	14
Altre informazioni	15
Rapporti con parti correlate	15.1
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	15.2
Analisi dei rischi	15.3
Gestione del rischio capitale	15.4
Stima del fair value	15.5
Dati sull'occupazione	15.6
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	15.7
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	15.8
Risultato per azione	15.9
Dividendi	15.10
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	15.11
Garanzie, impegni e rischi	15.12
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	15.13
Eventi successivi	15.14
Elenco delle partecipazioni	15.15
Pubblicazione del bilancio	15.16

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (la “Società”) è una società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società è controllata dalla Società Monforte S.r.l., che detiene direttamente il 55,6022% del capitale sociale della Società.

Ai sensi dell’art. 37, c. 2, RE, si precisa che, nonostante l’art. 2497-sexies, c.c. reciti che “si presume salvo prova contraria che l’attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell’art. 2359”, la Società ritiene che Monforte & C. S.r.l. non abbia mai esercitato attività di direzione e coordinamento, poiché non impartisce direttive alla propria controllata, non sussiste alcun significativo collegamento di natura organizzativo-funzionale tra le due data l’ampia autonomia gestionale, organizzativa e amministrativa di IGV S.p.A. e vi è, inoltre, assenza di istruzioni e direttive da parte della società Monforte che possano far configurare la sussistenza di presupposti per essere soggetta all’attività di direzione e coordinamento dai soci di controllo. Conseguentemente, I Grandi Viaggi S.p.A. ritiene di operare e di avere sempre operato in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante Monforte & C. S.r.l.

I rapporti con quest’ultima sono, infatti, limitati esclusivamente:

- al normale esercizio, da parte di Monforte & C. S.r.l., dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto (voto in assemblea, incasso dividendo, etc.);
- alla ricezione, da parte degli organi delegati di Monforte & C. S.r.l., delle informazioni fornite dall’Emittente in conformità a quanto previsto dall’art. 2381, c. 5, c.c..

Il dettaglio della compagine azionaria della Società al 31 ottobre 2016 è indicato alla successiva nota 14.12.

I Grandi Viaggi S.p.A. opera nel settore turistico alberghiero organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio di esercizio è relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2016, fa riferimento al periodo 1° novembre 2015 - 31 ottobre 2016 (“l’esercizio”) ed è costituito da:

- situazione patrimoniale finanziaria;
- conto economico separato;
- conto economico complessivo;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto;
- note esplicative.

I valori riportati negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, sono espressi in Euro, mentre quelli riportati nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e nelle note esplicative al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa che, con riferimento alla delibera Consob n°15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, negli schemi sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

Il presente bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 gennaio 2017 che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti prevista in data 24 febbraio 2017.

Relativamente all'attività e ai risultati di I Grandi Viaggi S.p.A., all'evoluzione prevedibile della gestione e agli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli Amministratori sulla gestione del bilancio consolidato.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2016 è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data. In particolare si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi riportati nel presente documento.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006; la Società ha altresì predisposto il bilancio d'esercizio in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

Il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., sulla base di quanto stabilito da delibera dell'Assemblea dei Soci del 24 febbraio 2016.

3. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione del bilancio consolidato. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo "analisi dei rischi" presente nelle note esplicative.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 viene adottato il criterio del fair value.

I valori delle voci di bilancio, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in Euro. Nelle note esplicative sono invece indicati in migliaia di Euro salvo dove diversamente specificato.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto della movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.
- Ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

3 PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

3.1 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

3.1.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. *Disponibilità liquide ed equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore nominale. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al “fair value” e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B. Crediti commerciali, crediti finanziari, attività per imposte correnti e altre attività correnti

I crediti sono iscritti al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell'attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

Il Gruppo fa ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono rimossi dal bilancio.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico.

C. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo di acquisto specifico.

D. Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte inizialmente al fair value e successivamente in base al metodo del costo ammortizzato, al netto di fondo svalutazione. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

E. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal

passivo dello stato patrimoniale

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato dallo IAS 39.

3.1.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

F. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, comporta i seguenti tassi di ammortamento annuo:

	anni
Fabbricati	33
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da

quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

G. *Attività immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto se acquisite separatamente, sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Le immobilizzazioni hanno vita utile definita e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione:

Marchi	5,6%
Procedure EDP	20%
Allestimenti CED	20%

Non sono capitalizzati costi pubblicitari, costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o allo sviluppo di attività qualificate (*qualifying assets*) vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Le attività immateriali vengono periodicamente valutate per identificare eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività".

H. *Riduzione di valore delle attività*

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Per ulteriori dettagli circa le *cash generating unit* del Gruppo si faccia riferimento alle note esplicative al bilancio consolidato.

I. Partecipazioni in società controllate e collegate

Le imprese controllate sono imprese in cui la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, ivi inclusi potenziali diritti di voto derivati da titoli convertibili.

Le imprese collegate sono quelle imprese in cui la Società esercita un'influenza notevole sulla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, pur non avendone il controllo. Generalmente si presume l'esistenza di una influenza notevole quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono rilevate al costo, a meno di eventuali perdite di valore.

A ciascuna data di riferimento di bilancio le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione di valore economico delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

Il valore recuperabile viene determinato attraverso la stima del valore d'uso o del fair value dedotti i costi di vendita, tenendo conto della posizione finanziaria netta della controllata o collegata alla data di valutazione.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il costo viene iscritto tra i fondi, nella misura in cui la Società sia chiamata a rispondere di obbligazioni legali o implicite

L. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali la Società non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

M. Altre attività non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo C in merito alle "Altre attività correnti".

3.1.3 PASSIVITÀ CORRENTI

N. Passività finanziarie, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti e le passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al fair value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

O. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per pacchetti turistici con data di partenza successiva alla data di bilancio e per la vendita dei prodotti “Multivacanza”, che si sostanziano nell’incasso anticipato da parte della Società di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.1.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

P. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l’ammontare e/o la data di accadimento.

L’iscrizione viene rilevata solo quando esiste un’obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l’adempimento dell’obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l’obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell’apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Q. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell’articolo

2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

R. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, IGV S.p.A., in qualità di consolidante, ha rinnovato l'adesione per un periodo di ulteriori tre anni, all'istituto del consolidato fiscale nazionale, cui aveva aderito nel 2004 per la prima volta.

Tale adozione consente di determinare un beneficio da consolidato, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale.

Nel corso dell'esercizio IGV S.p.A. ha inoltre continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di gruppo.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono

incluse tra gli “Altri costi operativi”.

S. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A..

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

(iv) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono iscritti a patrimonio netto.

T. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici della Società sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

U. Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

V. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla regolazione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

W. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

X. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio di esercizio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

Y. *Informativa settoriale*

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Nuovi Principi Contabili

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dalla Società a partire dal 1° novembre 2015

Di seguito vengono indicati i Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dalla Società a partire dal 1° Novembre 2015 senza peraltro evidenziare impatti significativi sul bilancio.

- IAS 19 - In data 21 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 19 –*Employee Benefits* con l’obiettivo di semplificare la contabilizzazione dei contributi per piani pensionistici che sono indipendenti dal numero di anni di servizio che sono versati da terzi o da dipendenti. Tale emendamento è applicabile per gli esercizi che hanno avuto inizio a decorrere dal 1° febbraio 2015 o successivamente. L’applicazione non ha comportato modifiche significative per la Società.
- In data 12 dicembre 2013, lo IASB ha pubblicato i documenti *Annual Improvements 2010-2012* e *Annual Improvements 2011-2013* come parte del programma di miglioramenti annuali ai principi; la maggior parte delle modifiche sono chiarimenti o correzioni degli IFRS esistenti, oppure modifiche conseguenti a cambiamenti precedentemente apportati agli IFRS. Il documento *Annual Improvements 2010-2012* sarà applicabile retroattivamente, per gli esercizi che hanno avuto inizio a decorrere dal 1° febbraio 2015 o in data successiva. Il documento *Annual Improvements 2011-2013* è applicabile retroattivamente, per gli esercizi che hanno avuto inizio a decorrere dal 1° Gennaio 2015 o in data successiva. L’applicazione non ha comportato modifiche significative per la Società.

PRINCIPI CONTABILI, MODIFICHE ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ’

Di seguito vengono indicati e brevemente illustrati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore a partire dal, o successivamente al 1° novembre 2016 e quelli approvati dallo IASB che non sono ancora stati omologati per l’adozione nell’Unione Europea. La Società ritiene che l’applicazione dei seguenti nuovi principi ed interpretazioni non avrà un effetto

significativo sul Bilancio d'Esercizio, salvo dove espressamente indicato. In nessun caso la Società ha optato per l'adozione anticipata.

- In data 6 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all'IFRS 11 -*Joint arrangements*; tali modifiche all'IFRS 11 richiedono che un *joint operator* che contabilizza l'acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, accordo a controllo congiunto le cui attività rappresentano un business, deve applicare i principi rilevanti dello IFRS 3 in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. Le modifiche chiariscono anche che, nel caso di mantenimento del controllo congiunto, la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto non è oggetto di rimisurazione al momento dell'acquisizione di un'ulteriore quota di partecipazione nel medesimo accordo a controllo congiunto. Inoltre, è stata aggiunta un'esclusione dallo scopo dell'IFRS 11 per chiarire che le modifiche non si applicano quando le parti che condividono il controllo, inclusa l'entità che redige il bilancio, sono sotto il controllo comune dello stesso ultimo soggetto controllante. Le modifiche si applicano sia all'acquisizione della quota iniziale di partecipazione in un accordo a controllo congiunto che all'acquisizione di ogni ulteriore quota nel medesimo accordo a controllo congiunto. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, ma ne è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sulla Società a seguito dell'applicazione di queste modifiche.
- In data 13 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 16 e allo IAS 38 -*Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation*; tali modifiche chiariscono il principio contenuto nello IAS 16 e nello IAS 38 che i ricavi riflettono un modello di benefici economici che sono generati dalla gestione di un business (di cui l'attività fa parte) piuttosto che i benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene. Ne consegue che un metodo basato sui ricavi non può essere utilizzato per l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e potrebbe essere utilizzato solo in circostanze molto limitate per l'ammortamento delle attività immateriali. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sulla Società a seguito dell'applicazione di queste modifiche dato che la Società non utilizza metodi basati sui ricavi per l'ammortamento delle proprie attività non correnti.
- IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts*: l'IFRS 14 è un principio opzionale che consente ad un'entità, le cui attività sono soggette a tariffe regolamentate di continuare ad applicare, al momento della prima adozione degli IFRS, i precedenti principi contabili adottati per gli importi relativi alla *rate regulation*. Le entità che adottano l'IFRS 14 devono presentare i saldi relativi alla *rate regulation* in linee separate del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e presentare i movimenti di questi conti in linee separate del prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo. Il Principio richiede che venga data informativa sulla natura, e i rischi associati, della regolamentazione tariffaria e gli effetti di questa sul bilancio dell'entità. L'IFRS 14 è efficace per gli esercizi che iniziano

al 1 gennaio 2016 o successivamente. Questo principio non trova applicazione per la Società, poiché questo utilizza già gli IFRS.

- In data 29 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*, omologato nel corso del 2016, che introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi. Il nuovo principio è applicabile a tutte le entità e sostituirà tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva. L'applicazione anticipata è consentita. La Società sta al momento valutando l'impatto dell'IFRS 15 e non ne prevede un'adozione anticipata.
- In data 24 luglio 2014 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 9 – *Financial instruments*, che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e *hedge accounting*. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. E' richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa salvo limitate eccezioni. E' consentita l'applicazione anticipata delle precedenti versioni dell'IFRS 9 (2009, 2010 e 2013) se la data di applicazione iniziale è precedente al 1 Febbraio 2015. La società sta al momento valutando l'impatto di tale aggiornamento.
- In data 12 agosto 2014 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 27 -*Equity Method in Separate Financial Statements*; tali modifiche consentiranno alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni in controllate, joint-ventures e collegate nel proprio bilancio separato. Le entità che stanno già applicando gli IFRS e decidano di modificare il criterio di contabilizzazione passando al metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato dovranno applicare il cambiamento retrospettivamente. In caso di prima adozione degli IFRS, l'entità che decide di utilizzare il metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato lo dovrà applicare dalla data di transizione agli IFRS. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sul bilancio d'esercizio della Società a seguito dell'applicazione di queste modifiche.
- Modifiche allo IAS 16 e IAS 41 Agricoltura; tali modifiche cambiano la contabilizzazione delle attività biologiche che si qualificano come albero da frutta. In accordo con le modifiche, le attività biologiche che si qualificano come albero da frutta non rientreranno più nello scopo dello IAS 41. Si applicherà invece lo IAS 16. Dopo la rilevazione iniziale, gli alberi da frutta saranno valutati in accordo con IAS 16 al costo accumulato (prima della maturazione del frutto) ed utilizzando il modello del costo o il modello della

rivalutazione (dopo la maturazione del frutto). Le modifiche stabiliscono anche che il prodotto che cresce sugli alberi da frutta rimarrà nello scopo dello IAS 41, valutato quindi al fair value al netto dei costi di vendita. Con riferimento ai contributi governativi relativi agli alberi da frutta, si applicherà lo IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica. Le modifiche devono essere applicate retrospettivamente per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sulla Società a seguito dell'applicazione di queste modifiche dato che la Società non possiede alcun albero da frutta.

- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all'IFRS 10 – Bilancio consolidato e allo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture. L'obiettivo è quello di chiarire la modalità di contabilizzazione dei risultati legati alle cessioni di asset tra le società di un gruppo e le società collegate e joint venture. Alla data del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione dell'emendamento. Tale emendamento ha efficacia differita al completamento del progetto IASB sull'*equity method*. Non ci si attende alcun impatto sulla Società a seguito dell'applicazione di queste modifiche dato che non sono presenti partecipazioni in società collegate e joint venture.
- In data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements 2012-2014* come parte integrante del programma di miglioramenti annuali ai principi; la maggior parte delle modifiche sono chiarimenti degli IFRS esistenti. Tali emendamenti saranno applicabili per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2016. Non ci si attendono impatti significativi sulla Società.
- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 1 – Presentazione del bilancio volti a chiarire le modalità di applicazione del concetto di materialità. Gli emendamenti chiariscono che le indicazioni relative alla materialità si applicano al bilancio nel suo complesso e che l'informativa è richiesta solo se la stessa è materiale. Nel caso in cui vi siano informazioni aggiuntive che, pur non essendo richieste dai principi contabili internazionali, sono necessarie al lettore per comprendere il bilancio nel suo complesso, queste devono essere incluse nell'informativa stessa. Non ci si attendono impatti significativi sulla Società.
- In data 18 dicembre 2014, lo IASB ha modificato l'IFRS 10 – Bilancio Consolidato, all'IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità) e lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate e joint ventures. Relativamente al primo punto la modifica chiarisce che l'esenzione dalla presentazione del bilancio consolidato si applica ad una società controllante a sua volta controllata da una società d'investimento, quando quest'ultima misuri tutte le sue controllate al fair value. Per quanto riguarda lo IAS 28 il presente principio è stato modificato in merito a partecipazioni detenute in società collegate o *joint ventures* che siano "*investment entities*": tali partecipazioni possono essere valutate con il metodo del patrimonio netto o al *fair value*. Tali modifiche sono

applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2016. Non ci si attendono impatti per la Società.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 16 – Leases che sostituisce lo IAS 17. Il nuovo principio contabile interviene ad uniformare, in capo al locatario, il trattamento contabile dei leasing operativi e finanziari. L'IFRS 16, infatti, impone al locatario di rilevare nello stato patrimoniale le attività e le passività inerenti all'operazione sia per i contratti di leasing operativo che per quelli finanziari. Rimangono esclusi dal metodo finanziario i contratti di leasing che hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e quelli che hanno per oggetto beni di modico valore. Alla data del presente documento, gli organismi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione del nuovo principio. Tale documento sarà applicabile per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2019. La Società sta al momento valutando l'impatto dell'IFRS 16 e prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria.
- In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12 – *Income Tax*. Il documento mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value. Tale documento sarà applicabile per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2017. Non ci si attendono impatti significativi per la Società.
- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 7 - *Statements of cash flow: disclosure initiative*. Il documento mira a fornire informazioni integrative, a livello di disclosure, che consentano agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento. Tale documento sarà applicabile per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2017. La Società sta al momento valutando l'impatto dello IAS 7 e prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria.
- In data 12 aprile 2016 lo IASB ha pubblicato alcune ulteriori modifiche all'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*, "*Clarifications to IFRS 15*", chiarendo alcune disposizioni e fornendo ulteriori semplificazioni, al fine di ridurre i costi e la complessità, per coloro che applicano per la prima volta il nuovo standard. Le modifiche si applicano per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2018. La Società sta al momento valutando l'impatto dell'IFRS 15 e prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria.
- Modifiche all'IFRS 2: le modifiche introdotte hanno l'obiettivo di fornire chiarimenti in merito alla classificazione e alla misurazione delle share-based payment transactions. Le modifiche dovranno essere adottate dal 1° gennaio 2018 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente relazione finanziaria. La Società sta al momento valutando gli impatti di tale aggiornamento.
- Modifiche all'IFRS 4: Le modifiche risultano volti a risolvere le problematiche derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9, il nuovo standard sugli strumenti finanziari. Le modifiche dovranno essere adottate dal 1° gennaio 2018 salvo

eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente relazione finanziaria. La Società sta al momento valutando gli impatti di tale aggiornamento.

La Società non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non ancora in vigore.

3.2 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.3 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio di esercizio.

(i) Ammortamento delle immobilizzazioni: Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

(ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

(iii)Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

(iv)Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

(v) In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali e immateriali con vita utile definita e le partecipazioni sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il realizzo del relativo valore recuperabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una riduzione di valore potenziale, nonché le stime per la determinazione della stessa, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dagli amministratori. A prescindere dall'esistenza o meno di indicatori di potenziale *impairment* deve essere verificata annualmente l'eventuale riduzione di valore delle attività immateriali non ancora disponibili all'uso.

4. INFORMATIVA DI SETTORE

La Società I Grandi Viaggi S.p.A. opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- 1 Villaggi di proprietà del Gruppo;
- 2 Villaggi commercializzati;
- 3 Tour Operator.

Il settore "Villaggi di proprietà" riguarda l'attività principale del gruppo I Grandi Viaggi e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore "Villaggi commercializzati" consiste nella commercializzazione di

soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore “Tour operator” riguarda principalmente l’organizzazione di tours e crociere.

Di seguito si presentano i principali dati economico - finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2016 ed al 31 ottobre 2015.

La colonna non allocato si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2016	Villaggi di proprietà	Villaggi commercia- lizzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	39.772	7.934	5.178	-	52.884
Altri ricavi	-	-	-	321	321
Totale ricavi	39.772	7.934	5.178	321	53.205
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	30.926	6.564	4.437	185	42.112
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.467	575	330	-	4.628
Altri costi per servizi	-	-	-	2.157	2.157
Costi del personale	1.055	210	595	430	2.290
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	1.151	1.151
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	371	371
Totale costi	35.447	7.349	5.362	4.551	52.709
Risultato operativo	4.325	585	-184	-4.230	496

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2015	Villaggi di proprietà	Villaggi commercia- lizzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	37.151	12.067	6.897	54	56.169
Altri ricavi	-	-	-	194	194
Totale ricavi	37.151	12.067	6.897	248	56.363
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	29.185	11.195	5.836	199	46.416
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.889	920	481	-	5.599
Altri costi per servizi	-	-	-	2.209	2.209
Costi del personale	1.006	325	666	447	2.444
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	64	64
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	402	402
Totale costi	34.080	12.440	6.983	3.631	57.134
Risultato operativo	3.071	-373	-86	-3.383	-771

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2016 ed al 31 ottobre 2015:

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2016	Villaggi di proprietà	Villaggi commercia- lizzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	11.044	1.148	749	36.313	49.254
Attività non correnti	58.929	311	203	2.538	62.108
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	69.973	1.459	952	38.851	111.362
PASSIVITA'					
Passività correnti	13.340	1.955	1.148	3.888	20.128
Passività non correnti	4.569	903	772	157	6.553
Totale passività	17.909	2.858	1.920	4.045	26.681
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					84.682

31 ottobre 2016	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni				1.151	1.151
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali				69	69

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2015	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	35.874	1.357	776	37.493	75.500
Attività non correnti	27.304	387	222	1.866	29.906
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	63.178	1.744	998	39.359	105.406
PASSIVITA'					
Passività correnti	7.577	2.576	1.369	2.426	13.745
Passività non correnti	4.665	1.522	1.040	152	7.531
Totale passività	12.242	4.098	2.409	2.578	21.276
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					84.130

31 ottobre 2015	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni				65	65
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali				5	5

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle “Disponibilità liquide ed equivalenti”.

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite della Società sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività della Società è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- 1 Italia;

- 2 Medio raggio (Europa);
- 3 Lungo raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione di punta per i soggiorni organizzati e commercializzati dalla Società e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti immobiliari effettuati per tramite delle società controllate.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali ed a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche ed i tours negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Migliaia di Euro Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	23.495	29.103	-5.608
Italia	28.850	25.985	2.866
Medio raggio (Europa)	539	1.028	-488
Altri ricavi	--	-	-
TOTALE	52.884	56.115	-3.231

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 27.991 migliaia di Euro e ha subito un incremento netto di 231 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti e di disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2016. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Di seguito viene evidenziata la posizione finanziaria netta:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 ottobre 2016			31 ottobre 2015		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	32.114		32.114	58.735		58.735
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	32.114		32.114	58.735		58.735
Passività finanziarie	6.601		6.601	1.559		1.559
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	6.601		6.601	1.559		1.559
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	25.513		25.513	57.177		57.177

Valori espressi in migliaia di Euro

Si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo sopra riportata è determinata in modo coerente rispetto a quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e dalla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 4.229 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 676 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio e clienti diretti per vendite effettuate.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 527 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell’esercizio e dell’esercizio chiuso al 31 ottobre 2016 è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Saldo al 31 ottobre 2015	529
Accantonamento	97
Utilizzi	-99
Rilasci	
Saldo al 31 ottobre 2016	527

I crediti commerciali, al netto del fondo svalutazione, sono ripartiti secondo le seguenti scadenze:

Migliaia di Euro

	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2016	4.229	1.811	26	98	295	2.000
2015	3.554	1.728	28	92	206	1.500

Non vi sono crediti in moneta diversa dall'Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.1. Informazioni in ordine ad eventuali rischi di credito sono indicate alla successiva nota 15.3.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 CREDITI FINANZIARI

La voce ammonta a 4.122 migliaia di Euro ed espone un decremento di 26.852 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, principalmente determinato dall'integrale rimborso del conto corrente di corrispondenza da parte della controllata IGV Hotels S.p.A. a seguito dell'operazione di ricapitalizzazione perfezionatasi nel mese di febbraio 2016.

La composizione della voce al 31 ottobre 2016 è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
IGV Hotels S.p.A.		27.028	-27.028
Blue Bay Village Ltd	2.533	2.289	244
IGV Resort S.r.l.	176	249	-73
Vacanze Dongwe ltd.	1.413	1.408	5
TOTALE	4.122	30.974	-26.852

I crediti in oggetto si riferiscono ai conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le società controllate italiane attraverso i quali vengono regolati i rapporti commerciali e diversi, mentre per quanto riguarda le società controllate estere si tratta di depositi nei confronti di società detenute da IGV Hotels S.p.A..

Tutti i crediti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

5.4 RIMANENZE

La voce risulta azzerata rispetto al precedente esercizio.

5.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 8.315 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 888 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
Erario c/IVA a credito	732	1.146	-414
Credito di costo IVA art. 74 TER DPR 633/72	6.922	7.242	-320
Altri crediti tributari	661	815	-154
TOTALE	8.315	9.203	-888

5.6 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 4.597 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 590 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. La voce include acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza dei periodi successivi e di crediti diversi verso altri e verso società controllate.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
Corrispondenti esteri - medio raggio	176	14	162
Risconti provvigioni agenti	2.199	1.853	346
IGV Club S.r.l.	262	271	-9
Vacanze Zanzibar Ltd	790	677	113
Vacanze Seychelles Ltd	118	295	-177
Corrispondenti esteri - lungo raggio	514	410	104
Risconti costi servizi turistici	244	234	10
Corrispondenti italiani	124	124	
Risconti altri costi per servizi	128	107	21
Ratei attivi interessi attivi bancari	1	2	-1
Crediti diversi	40	20	20
TOTALE	4.597	4.007	590

I risconti provvigioni agenti, che si riferiscono ai compensi corrisposti per la vendita del prodotto “Multivacanza” usufruibili nel prossimo esercizio, sono determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

La voce in esame espone la parte a breve termine di tale risconto.

I crediti verso le controllate italiane si riferiscono principalmente ai rapporti connessi al trasferimento del risultato fiscale delle controllate alla Società,

nell'ambito del consolidato fiscale ed alla gestione dell'IVA di Gruppo.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce ammonta a 52 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 4 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione e la movimentazione della voce immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro				
2016	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	479	-	-	479
F.do ammortamento fabbricati	479	-	-	479
Terreni e fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinari	11	-	-	11
F.do ammort. impianti e macchinari	8	1	-	9
Impianti e macchinari	3	-1	-	2
Attrezzature ind. e commer.	804	14	-	819
F.do ammort. attrezz. ind. comm.	751	18	-	769
Attrezzature industr. e commer.	53	-4	-	50
Immobilizzazioni materiali	56	-5	-	52

Migliaia di Euro				
2015	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	479	-	-	479
F.do ammortamento fabbricati	477	2	-	479
Terreni e fabbricati	2	-2	-	0
Impianti e macchinari	11	-	-	11
F.do ammort. impianti e macchinari	7	1	-	8
Impianti e macchinari	4	-1	-	3
Attrezzature ind. e commer.	802	2	-	804
F.do ammort. attrezz. ind. comm.	729	22	-	751
Attrezzature industr. e commer.	73	-20	-	53
Immobilizzazioni materiali	79	-23	-	56

La voce "Terreni e Fabbricati" si riferisce ad una proprietà immobiliare sita

in Milano, via Santa Tecla n. 3, attualmente adibita a deposito, che risulta integralmente ammortizzata nell'esercizio.

Per quanto riguarda l'ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 15.12.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 143 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 17 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro				
2016	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.538	4	-	15.542
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	33	-4	-	29
Software	925	69	-	994
F.do ammort.software	832	48	-	880
Software	93	21	-	114
Immobilizzazioni immateriali	126	17	-	143

Migliaia di Euro				
2015	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.534	4	-	15.538
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	37	-4	-	33
Software	867	58	-	925
F.do ammort.software	796	36	-	832
Software	71	22	-	93
Immobilizzazioni immateriali	108	18	-	126

La voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferisce al Marchio “I Grandi Viaggi” e ai marchi “Club Vacanze” e “Comitours” acquisiti nel corso dell’esercizio 2006 nell’ambito dell’acquisizione dei rami d’azienda da parte di Parmatour S.p.A. in A.S..

L’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.12.

6.3 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La voce ammonta a 58.340 migliaia di Euro e si è incrementata di 32.123 migliaia di Euro rispetto all’esercizio precedente.

La Società detenendo partecipazioni di controllo redige il bilancio consolidato in conformità con quanto previsto dalla legge.

La società verifica i valori di iscrizione delle proprie partecipazioni in base a quanto riportato nel paragrafo 3.1. Sintesi dei principi contabili e di valutazione adottati. In particolare, dal suddetto test di impairment, è emersa una perdita di valore della partecipazione IGV Club Sr.l per 1.080 migliaia di Euro.

La composizione e la movimentazione sono rappresentate negli prospetti seguenti:

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000.000	64.575.376	42.000.000	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071.000	1.874.500	955.995	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione Sociale	Migliaia di Euro				
	Situazione iniziale	Movimentazioni		Situazione finale	Quota di PN di competenza
	Saldo al 31 ottobre 2015	Acquisizioni (-) Dismissioni	Rivalutazioni (-) Svalutazioni	Saldo al 31 ottobre 2016	31 ottobre 2016
IGV Hotels S.p.A.	24.235	33.203		57.438	42.182
IGV Club S.r.l.	1.954		-1.080	874	907
Vacanze Zanzibar LTD	1			1	-116
Vacanze Seychelles LTD	27			27	46
Totale	26.217	33.203	-1.080	58.340	43.019

6.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 1.951 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 273 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio ha subito accantonamenti per 1.507 migliaia di Euro e utilizzi per 1.011 migliaia di Euro.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE E EFFETTI CONSEGUENTI

Migliaia di Euro

	Ammontare differenze temporanee 2016	Effetto fiscale 2016 IRES + eventuale IRAP	Ammontare differenze temporanee 2015	Effetto fiscale 2015 IRES + eventuale IRAP
Imposte anticipate:				
Fondi rischi ed oneri	258	70	259	77
Fondo svalutazione crediti	527	145	529	129
Svalutazione marchi	25	7	25	7
Altre differenze temporanee	104	33	104	33
Perdite fiscali riportabili	7178	1.832	4382	1.205
Perdite fiscali riportabili controllate	822	197	822	226
Totale	8914	2.284	6121	1.678
Imposte differite/anticipate nette	8.914	2.284	6.121	1.678
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo			3.011	723
Perdite fiscali riportabili controllate	2.734	656	3.705	889
Totale	2734	656	6.716	1.612

In particolare si evidenzia che per quanto riguarda l'IRES, sulla base di una stima degli imponibili fiscali futuri nell'orizzonte temporale del breve e medio periodo, nel presente esercizio sono state stanziare imposte anticipate sulle perdite fiscali emergenti dal calcolo delle imposte correnti di esercizi precedenti.

6.5 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.623 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 206 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
Risconti provvigioni agenti	1.560	1.766	-206
Depositi cauzionali	63	63	
TOTALE	1.623	1.829	- 206

La voce accoglie risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto “Multivacanza” e determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 63 migliaia di Euro. Trattasi di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 2.770 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 374 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo.

Trattasi essenzialmente di debiti verso fornitori di servizi turistici e di forniture diverse.

7.2 DEBITI FINANZIARI

La voce ammonta a 6.601 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 5.042 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
IGV Hotels S.p.A.	5.373		5.373
IGV Club S.r.l.	1.228	1.559	-331
TOTALE	6.601	1.559	5.042

I debiti rappresentano il saldo del conto corrente di corrispondenza attraverso il quale vengono regolati i rapporti commerciali e diversi.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine approssima il valore di iscrizione.

7.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 8.333 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 948 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
Anticipi per contratti multi vacanza	7.693	6.764	929
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	639	621	18
TOTALE	8.333	7.385	948

L'incremento è legato principalmente ai nuovi contratti del prodotto "Multivacanza" stipulati nel corso della stagione estiva.

7.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 32 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 13.

7.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.392 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 21 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
Risconti per ricavi su viaggi	585	408	177
IGV Resort S.r.l.	12		12
IGV Hotels S.p.A.	792	666	126
IGV Club S.r.l.	68	30	38
Dipendenti per ferie non godute	444	455	-11
INPS lavoratori dipendenti	185	202	-17
Debiti di versi	306	610	-304
TOTALE	2.392	2.371	21

I risconti su ricavi per viaggi si riferiscono alla quota di ricavo di competenza dell'esercizio successivo, in quanto relativo a soggiorni non conclusi o non fruiti alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso le società controllate IGV Hotels S.p.A., IGV Resort S.r.l. e IGV Club S.r.l. si riferiscono a saldi per partite debitorie diverse, legate alla gestione dell'IVA di gruppo o al trasferimento dei risultati fiscali alla Società da parte delle controllate che aderiscono al consolidato fiscale; i debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Allianz per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali ed a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare.

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 289 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

Migliaia di Euro

	Importo
Esercizio 2015	
Fondi trattamento quiescenza e simili	89
Fondi per contenziosi	201
Saldo al 31 ottobre 2015	290
Esercizio 2016	
Utilizzi	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	
Rilasci	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	-53
Accantonamenti	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	52
Saldo al 31 ottobre 2016	
Fondi trattamento quiescenza e simili	89
Fondi per contenziosi	200
Totale Fondi rischi al 31 ottobre 2016	289

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2016.

8.2 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 808 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 29 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere rappresentata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	909	909
Costo corrente	0	0
Costo per interessi		
Utili/perdite attuariali rilevate	-29	49
Benefici pagati	-72	-179
Obbligazione alla fine dell'esercizio	808	779

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,07%	1,89%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,00%	1,00%
Tasso annuo incremento TFR	2,63%	2,63%

8.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 5.457 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1005 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
Anticipi per contratti multi vacanza	5.457	6.462	-1.005
TOTALE	5.457	6.462	-1.005

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto "Multivacanza".

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio di esercizio.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 42.969.009 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, al netto degli oneri sostenuti per l'aumento di capitale per 422 migliaia di Euro ed è rappresentato da numero 47.770.330 di azioni ordinarie senza valore nominale.

La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.651 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 9 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio a seguito della destinazione del 5% dell'utile d'esercizio precedente.

9.3 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Tale riserva non è distribuibile.

RISERVA AZIONI PROPRIE

La riserva azioni proprie è negativa ed è pari a 1.622 migliaia di Euro e corrisponde al prezzo pagato per l'acquisto delle azioni proprie che alla data di chiusura dell'esercizio corrispondono a n. 172.967 azioni proprie, pari al 0,362% del capitale sociale.

9.4 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 23.684 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1 migliaia di Euro rispetto al valore del precedente esercizio, determinato dalla destinazione del risultato al 31 ottobre 2015.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427, n. 7-bis del Codice Civile, nel prospetto seguente ciascuna voce del patrimonio netto è evidenziata analiticamente, con indicazione della sua origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché del suo utilizzo nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Migliaia di Euro	
				Utilizzi per copertura perdite	
Riserva Legale	1.651	B	0		
Riserva sovrapprezzo azioni	17.271	A - B - C	17.271		
Utili (perdite) portati a nuovo	23.864	A - B - C	23.864		2.748

Legenda A: aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 52.884 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 3.232 migliaia di Euro.

Il decremento di fatturato è riconducibile principalmente alla situazione di tensioni politico-sociali che hanno continuato a persistere nelle aree del medio Oriente ed in alcune destinazioni africane.

Ricavi per soggiorni includono per 165 migliaia di Euro anche le quote non usufruite relative al prodotto "Multivacanza".

Per il commento relativo alla variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

Il dettaglio delle vendite diviso per settore di attività e per destinazione è riportato nelle tabelle seguenti.

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Migliaia di Euro Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	23.495	29.103	-5.608
Italia	28.850	25.985	2.866
Medio raggio (Europa)	539	1.028	-488
Altri ricavi	--	-	-
TOTALE	52.884	56.115	-3.231

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Migliaia di Euro Variazione
Villaggi di proprietà	39.772	37.150	2.622
Villaggi commercializzati	7.934	12.068	-4.134
Tour	5.178	6.897	-1.719
Altri ricavi	-	-	-
TOTALE	52.884	56.115	-3.231

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 322 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 127 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi non direttamente legati alla

gestione caratteristica, quali rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 42.112 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 4.304 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dalla Società a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

Per il commento relativo alla variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Soggiorni e servizi correlati	28.283	30.272	-1.989
Trasporti aerei	12.127	14.279	-2.152
Spese pubblicitarie generali	287	420	-133
Spese per cataloghi	306	345	-39
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	541	591	-50
Provvigioni	379	330	49
Assicurazioni	113	114	-1
Trasporto cataloghi	76	65	11
TOTALE	42.112	46.416	-4.304

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 4.628 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 969 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è strettamente correlata all'incremento di contratti per vendite dirette di soggiorni a società di organizzazione eventi, rispetto agli esercizi precedenti.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 2.158 migliaia di Euro e ha subito un decremento pari a

57 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	675	516	159
Prestazioni professionali e consulenze	455	501	-46
Spese bancarie e fidejuss.	200	261	-61
Spese postali e telefoniche	174	187	-13
Affitti uffici da società correlate	324	323	1
Altre spese generali	142	216	-74
Spese elaborazione dati	75	70	5
Trasporto stampati ed imballi	27	36	-9
Affitti uffici e altri locali	3	2	1
Energia elettrica ed illuminazione	18	23	-5
Leasing operativi e altri costi per beni di terzi	55	64	-9
Locazione sistema informatico da soc. correlate	10	10	
TOTALE	2.158	2.209	-51

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 2.290 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 155 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I costi del personale si compongono come segue:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Salari e stipendi	1.555	1.722	-167
Oneri sociali	486	549	-63
Oneri per programmi a benefici definiti	101	116	-15
Altri	147	57	90
TOTALE	2.289	2.444	-155

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 1.151 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.087 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce in particolare accoglie la svalutazione nella partecipazione in IGV Club S.r.l., di carattere non ricorrente per 1.080 migliaia di Euro.

Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2 e 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 371 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 30 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Svalutazioni perdite (utilizzi) crediti	97	157	-60
Accantonamenti (rilasce) per rischi	52	42	10
Stampati e cancelleria	35	34	1
Vidimazioni e valori bollati	11	33	-22
Omaggi e spese di rappresentanza	26	17	9
Contributi associativi	32	24	8
Altri	118	95	23
TOTALE	371	402	-31

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone proventi finanziari netti pari a 114 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 200 migliaia di Euro ed oneri finanziari per 85 migliaia di Euro.

La voce è diminuita di 760 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto del mancato incasso di dividendi da società controllate e per la riduzione degli interessi attivi da società controllate a seguito del rimborso del rilevante credito verso IGV Hotels S.p.A., avvenuto nel mese di febbraio 2016 a seguito della finalizzazione dell'operazione di ricapitalizzazione che ha interessato la controllata.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Dividendi da imprese controllate		223	-223
Interessi attivi bancari	32	80	-48
Interessi attivi da imprese controllate	156	547	-391
Interessi attivi di versi			
Interessi passivi da imprese controllate	-30	-16	-14
Oneri finanziari diversi	-13	-10	-3
Interessi passivi bancari			
Differenze cambio	-30	50	-80
TOTALE	114	875	-761

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 39 migliaia di Euro e hanno subito un incremento di 124 migliaia di Euro.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
IRES	213		213
IRAP	91	34	57
Imposte anticipate/differite	-265	-118	-147
TOTALE	39	-84	123

Si segnala che la voce IRES per 131 migliaia di euro è dovuta ai movimenti del consolidato fiscale.

L'incidenza delle imposte del periodo sul risultato prima delle imposte è stata del 88,63% (0,01% nel 2015).

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della società:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2016	Aliquota
Risultato prima delle imposte	610	
Imposte sul reddito teoriche al tasso nominale della Capogruppo	168	27,50%
Altre variazioni permanenti in aumento	81	13,21%
Svalutazioni/(Ripristini) di valore di partecipazioni	297	48,69%
IRAP	91	14,92%
Attivazione imposte anticipate su perdite pregresse maturate in esercizi precedenti	-1.096	-179,74%
Utilizzo imposte anticipate su perdite pregresse attivate in esercizi precedenti	328	53,69%
Effetto netto consolidato fiscale dell'esercizio	171	28,07%
Imposte sul reddito effettive	39	6,35%

14. DIFFERENZE CAMBIO

Le differenze cambio rilevate nel conto economico sono rappresentate di seguito:

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Migliaia di Euro Variazione
Utili/(perdite) su operazioni in valuta operative	52	-4	56
Utili/(perdite) su operazioni in valuta finanziarie	-11	50	-61
TOTALE	41	46	-5

15. ALTRE INFORMAZIONI

15.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio della Società, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

I rapporti di IGV S.p.A. con imprese controllate attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi effettuati da funzioni centralizzate a favore delle società del Gruppo;
- rapporti commerciali relativi all'acquisto di soggiorni;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da rapporti di conto corrente di corrispondenza accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI**

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2016				2016			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Servizi turistici	Altri
Società controllate								
IGV Hotels S.p.A.	1	855	2.882		13.555		30	
Sampieri S.r.l.					4.751			
IGV Club S.r.l.	264	17			990		15	
IGV Resort S.r.l.	1		14				8	
Blue Bay Village Ltd					254			
Vacanze Zanzibar Ltd	786				1.071			
Vacanze Seychelles Ltd	121	160			1.403			
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Fmstudio S.r.l.	63						334	
	1.236	1.032	2.896		22.024	334	53	

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate sottoposte al controllo dell'azionista di maggioranza, consistono negli addebiti della Società Fmstudio S.r.l. che si riferiscono alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Fmstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**RAPPORTI FINANZIARI**

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2016				2016	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Società controllate						
IGV Hotels S.p.A.		5.373		1.425	21	152
Sampieri S.r.l.			4.885			
IGV Club S.r.l.		1.228			9	1
IGV Resort S.r.l.	176					3
Blue Bay Village Ltd	2.533					
Vacanze Zanzibar Ltd	1.413					
	4.122	6.601	4.885	1.425	30	156

15.2 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di

stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa.



	Migliaia di Euro					
	31 ottobre 2016			31 ottobre 2015		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività correnti	75.500	32.218	42,7	57.158	32.218	56,4
di cui :						
Crediti commerciali	4.229	4	0,1	3.554	427	12,0
Crediti finanziari	4.122	4.122	100,0	30.974	30.974	100,0
Altre attività correnti	4.597	1.169	25,4	4.007	817	20,4
Attività non correnti	29.907	63	0,2	30.106	63	0,2
di cui :						
Altre attività non correnti	1.623	63	3,9	1.829	63	3,4
Passività correnti	13.744	2.537	18,5	15.267	2.536	16,6
di cui :						
Debiti commerciali	2.770	160	5,8	2.396	281	11,7
Debiti finanziari	6.601	6.601	100,0	1.559	1.559	100,0
Altre passività correnti	2.392	872	36,5	2.371	696	29,4

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	Migliaia di Euro					
	31 ottobre 2016			31 ottobre 2015		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi	53.206	53	0,1	56.363	68	0,1
di cui :						
Ricavi della gestione caratteristica	52.884	0	0,0	56.115	15	0,0
Altri ricavi	322	53	16,5	248	53	21,4
Costi operativi	-52.711	-23.438	44,5	-57.134	-21.340	37,4
di cui :						
Costi per servizi turistici e alberghieri	-42.112	-21.208	50,4	-46.416	-19.720	42,5
Commissioni ad agenzie di viaggio	-4.629	-816	17,6	-5.599	-1.287	23,0
Ammortamenti e svalutazioni	-1.151	-1.080	93,8	-64	0	0,0
Altri costi per servizi	-2.158	-334	15,5	-2.209	-333	15,1
Proventi (oneri) finanziari	114	126	110,5	875	754	86,2
di cui :						
Dividendi da controllate	0	0	0,0	0	0	0,0
Proventi (oneri) finanziari	114	126	110,5	875	754	86,2

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti

indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Ricavi e proventi (Costi e oneri)	-23.974	-21.071	-2.903
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-23.974	-21.071	-2.903
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	-	-	-
Variazioni crediti verso controllate	26.923	-7.342	34.265
Variazione debiti verso controllate	5.277	509	4.768
Flusso di cassa del risultato operativo	8.226	-27.904	36.130
Interessi incassati/pagati	126	754	-628
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	8.352	-27.150	35.502
Aumento di capitale	-33.203	0	-33.203
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-33.203	0	-33.203
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-24.851	-27.150	2.299

15.3 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi della Società si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

16.3.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di interesse e rischio di prezzo)

Rischio di credito

Rischio di liquidità

I Grandi Viaggi S.p.A. opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

- 1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta la Società opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. La Società mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensibilità a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.
- 1.2. Rischio di tasso d'interesse: la Società risulta esposta finanziariamente, nei confronti di altre società del Gruppo, principalmente attraverso conti corrente di corrispondenza. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato.
- 1.3. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese la Società ha focalizzato sulle destinazioni italiane i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto la Società, in funzione delle condizioni di mercato ed in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle al cliente finale. Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives). Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. **Rischio di credito:** il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. La Società ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.

3. **Rischio di liquidità:** il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. La Società controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli minimi di liquidità registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine, essenzialmente costituiti dai debiti commerciali, aventi scadenza entro 90 giorni.

15.4 GESTIONE DEL RISCHIO CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale anche sulla base del rapporto tra Posizione finanziaria netta e Capitale ("*gearing ratio*"). Ai fini della modalità di determinazione della Posizione finanziaria netta, si rimanda alla nota 5.1 Disponibilità ed equivalenti. Il capitale equivale alla sommatoria del Patrimonio netto, così come definito nel bilancio della Società e della Posizione finanziaria netta.

I *gearing ratio* al 31 ottobre 2016 e al 31 ottobre 2015 sono di seguito presentati nelle loro componenti:

	Valori espressi in migliaia di Euro	
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015
Posizione finanziaria netta	22.980	57.177
Patrimonio netto	84.682	84.132
Totale capitale	107.662	141.309
Gearing ratio	21,34%	40,46%

15.5 STIMA DEL FAIR VALUE

Il fair value di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i *bid price*, mentre per le passività finanziarie sono gli *ask price*. Il fair value di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

Altre tecniche, come quella della stima dei flussi di cassa scontati, sono utilizzate ai fini della determinazione del fair value degli altri strumenti finanziari.

Date le caratteristiche di breve termine dei crediti e dei debiti commerciali, si ritiene che i valori di carico, al netto di eventuali fondi svalutazione per i crediti di dubbia esigibilità, rappresentino una buona approssimazione del fair value.

15.6 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2016 i dipendenti della Società erano i seguenti:

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015
Dirigenti	2	1
Impiegati	38	47
TOTALE	40	48

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015
Dirigenti	2	1
Impiegati	42	51
TOTALE	44	52

15.7 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Per quanto attiene alle informazioni richieste, in conformità allo IAS 24, relativamente alle figure con responsabilità strategiche, in merito alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio, si rimanda all'apposita sezione fra le note di commento al bilancio consolidato.

15.8 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

COMPENSI REVISIONE BILANCIO IGV SPA

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			
Migliaia di Euro			
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015/2016
Revisione Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	64
	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società controllate estere	12
Totale			76

I compensi sopra riportati includono la revisione contabile del bilancio consolidato, del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale abbreviato.

15.9 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto della Società dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015
Risultato netto della Società (migliaia di Euro)	571	188
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	47.770	47.770
Risultato netto per azione (Euro)	0,0120	0,0039

Il risultato per azioni diluito è identico al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

15.10 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. tenutasi il 24 febbraio 2016 non ha deliberato distribuzione di dividendi.

15.11 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE

E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

15.12 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa. Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 6.446 migliaia di Euro (6.318 migliaia di Euro nel 2015).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, in particolare IATA per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento delle biglietti emessa.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate ammontano a 6.310 migliaia di Euro e si riferiscono a lettere patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo. Non risultano in essere impegni per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziari a per compensazioni IVA eccedente	6.446	6.088	358
Altri soggetti per adempimenti con trattuali	1.500	1.730	-230
Totale	7.946	7.818	128
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	6.310	8.704	-2.394
Totale	6.310	8.704	-2.394
TOTALE	14.256	16.522	-2.266

RISCHI

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono

indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

15.13 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 18 gennaio 2017 sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 13 gennaio 2016)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestataria	Quota %		
			Quota %	il Voto Spettato		Quota %	il Voto Spettato		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario	
Denominazione			Soggetto	Quota %		Soggetto	Quota %				
MONFORTE & C. S.r.l.		55,6022	0,000		55,6022	0,000					
		55,6022	0,000		55,6022	0,000					
	26.561.369	55,6022	0,000		55,6022	0,000			0,000	0,000	
MARESCA MAURIZIO		7,82	0,000		7,8200	0,000					
		7,82	0,000		7,8200	0,000					
	3.735.863	7,8200	0,000		7,8200	0,000			0,000	0,000	

15.14 EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi successivi degni di menzione.

15.15 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2016 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000.000	64.575.376	42.000.000	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071.000	1.874.500	955.995	89,26%
Vacanze Zanzi bar LTD	Zanzi bar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note	
IGV Hotels S.p.A.	100,00%		
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente:	89,26%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.:	10,74%
IGV Resort S.r.l.	78,26%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.	78,26%
Sampieri S.r.l.	64,65%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.	64,65%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.	93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente:	2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.:	98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente:	2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.:	98,00%

14.16 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

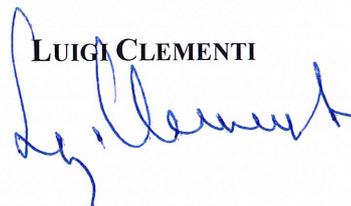
Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 18 gennaio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 18 gennaio 2017

IL PRESIDENTE

LUIGI CLEMENTI



**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ
CONTROLLATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE**

Pagina bianca

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000	64.575.376	100,00%	100,00%	0,00%

Bilancio al 31 Ottobre 2016 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	54.418	Patrimonio netto	42.182
		Passività non correnti	10.849
Attività correnti	8.624	Passività correnti	10.011
TOTALE	63.042	TOTALE	63.042

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	25.537
Costi della produzione	(25.028)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>509</i>
Proventi ed oneri finanziari	(362)
Retifica di valore attività fin.	0
Proventi ed oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	147
Imposte sul reddito dell'esercizio	35
Utile (perdita) dell'esercizio	182

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Resort S.r.l.	Milano	7.106	5.561	78,26%		78,26%

Bilancio al 31 Ottobre 2016 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	7.447	Patrimonio netto	6.955
		Passività non correnti	
Attività correnti	121	Passività correnti	613
TOTALE	7.568	TOTALE	7.568

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	100
Costi della produzione	(141)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(41)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(3)
Retifica di valore attività fin.	0
Proventi ed oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	(44)
Imposte sul reddito dell'esercizio	9
Utile (perdita) dell'esercizio	(35)

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Club Srl	Milano	1.071	1.071	100,00%	89,26%	10,74%

Bilancio al 31 Ottobre 2016 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	41	Patrimonio netto	1.016
		Passività non correnti	224
Attività correnti	1.785	Passività correnti	586
TOTALE	1.826	TOTALE	1.826

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.570
Costi della produzione	(1.861)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(291)</i>
Proventi ed oneri finanziari	9
Retifica di valore attività fin.	0
Proventi ed oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	(282)
Imposte sul reddito dell'esercizio	37
Utile (perdita) dell'esercizio	(245)

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Sampieri Srl	Scicli (RG)	11.501	7.424	64,55%		64,55%

Bilancio al 31 Ottobre 2016 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	16.148	Patrimonio netto	10.809
		Passività non correnti	5.116
Attività correnti	2.880	Passività correnti	3.103
TOTALE	19.028	TOTALE	19.028

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	7.191
Costi della produzione	(6.981)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>210</i>
Proventi ed oneri finanziari	(77)
Retifica di valore attività fin.	0
Proventi ed oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	133
Imposte sul reddito dell'esercizio	(60)
Utile (perdita) dell'esercizio	73

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Blue Bay Village Limited	Malindi	940	875	93,10%		93,10%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2015 – 31 ottobre 2016 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	223	Patrimonio netto	(2.344)
		Fondi rischi	
		Passività non correnti	
Attività correnti	47	Passività correnti	2.614
TOTALE	270	TOTALE	270

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	297
Costi della produzione	(756)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(459)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(30)
Utili (perdite) attività da dismettere	
Risultato prima delle imposte	(489)
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	(489)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IGV

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Vacanze Zanzibar Limited	Zanzibar	4	4	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2015 – 31 ottobre 2016 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	1.462	Patrimonio netto	(5.782)
		Fondi rischi	
		Passività non correnti	4.985
Attività correnti	438	Passività correnti	2.697
TOTALE	1.900	TOTALE	1.900

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	1.600
Costi della produzione	(2.054)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(454)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(90)
Utili (perdite) attività da dismettere	
Risultato prima delle imposte	(544)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(544)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IGV

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Vacanze Seychelles Limited	Mahé	3	3	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2015 – 31 ottobre 2016 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	3.267	Patrimonio netto	2.291
		Fondi rischi	
		Passività non correnti	941
Attività correnti	230	Passività correnti	265
TOTALE	3.497	TOTALE	3.497

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.687
Costi della produzione	(1.833)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(146)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(41)
Utili (perdite) attività da dismettere	
Risultato prima delle imposte	(187)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(130)
Utile (perdita) dell'esercizio	(317)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IGTV

Pagina Bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° novembre 2015 – 31 Ottobre 2016.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il Bilancio consolidato:

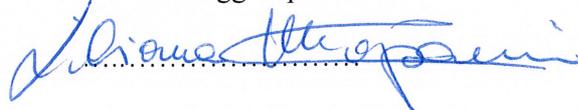
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 18 Gennaio 2017

Luigi Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.


Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1° novembre 2015 – 31 Ottobre 2016.

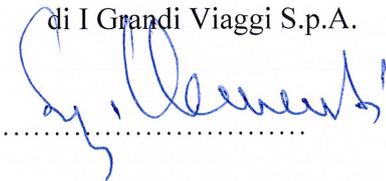
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Milano, 18 Gennaio 2017

Luigi Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.



Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca